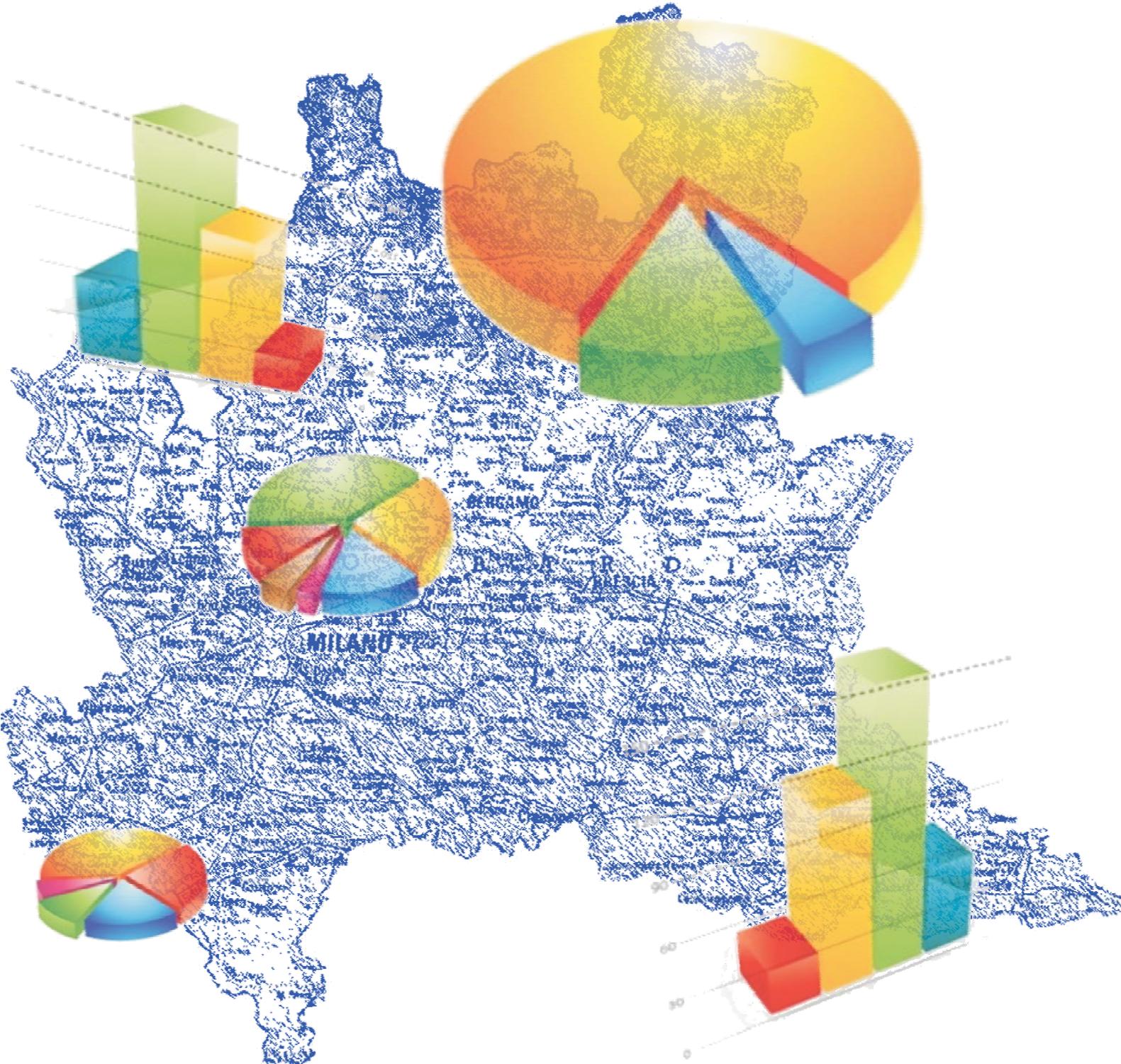




Regione Lombardia

# Report Dipendenze 2014

## caratteristiche dell'utenza dei servizi (dati 2013)



## INDICE

PREMESSA	Pag. 2
Indicazioni utili alla lettura	Pag. 2
Il percorso di elaborazione e di stesura del report: tempi, metodi, strumenti, criticità.	Pag. 2
Contenuti e struttura del report	Pag. 4
1 – L'utenza afferita ai SerT e agli SMI della Regione Lombardia	Pag. 5
2. – L'utenza dei SerT della Regione Lombardia	Pag. 8
2.1 – L'utenza tossicodipendente	Pag. 10
2.2 – L'utenza alcol dipendente	Pag. 17
2.3 – L'utenza detenuta	Pag. 22
2.4 – L'utenza segnalata dalla Prefettura	Pag. 24
2.5 – L'utenza con problematiche di Gioco d'Azzardo Patologico	Pag. 28
2.6 – L'utenza tabagista	Pag. 32
3. Rappresentazione dei dati su base geografica	Pag. 38
Allegato 1 - Flusso Sperimentale SIND Regione	Pag. 40

### Report a cura del TTRO<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Definizione strumento di estrazione dati, estrazione, controllo e correzione dati, analisi e lettura dei dati, definizione struttura e stesura del report

## PREMESSA

Il presente report è l'esito del lavoro del Tavolo Tecnico Regionale Osservatori (TTRO), e rappresenta la risposta alla mancanza, da diversi anni, di un quadro complessivo regionale, quantitativo e qualitativo, dell'utenza che afferisce ai Servizi Accreditati dell'area delle Dipendenze patologiche.

A fronte tale mancanza, in questi anni, buona parte dei Dipartimenti delle ASL lombarde, attraverso i propri Osservatori Territoriali delle Dipendenze, ha costantemente prodotto report d'analisi della domanda afferente ai propri Servizi<sup>2</sup> al fine di orientare la propria programmazione annuale.

## INDICAZIONI UTILI PER LA LETTURA

### A. Il percorso di elaborazione e di stesura del report: tempi, metodi, strumenti, criticità.

#### *Tempi*

Il percorso per la realizzazione di un report regionale sperimentale sull'utenza dei servizi pubblici per le dipendenze ha il suo avvio nella seconda metà del 2013 quando, a fronte della mancanza da diversi anni di dati elaborati su base regionale, viene deciso nell'ambito del Tavolo Tecnico Regionale degli Osservatori di attivare una raccolta dati omogenea.

Tale decisione ha trovato successivamente la sua formalizzazione nel piano di lavoro del TTRO per l'anno 2014

Sul piano operativo i passaggi fondamentali sono stati:

- ✓ Seconda metà 2013 - inizio 2014: **definizione di una estrazione dati omogenea e condivisa**. A tal fine è stato rivisto il tracciato del flusso ministeriale SIND, già implementato in entrambe le piattaforme informatiche utilizzate nei Dipartimenti per le Dipendenze ("Dipendenze e "MFP") per adeguarlo alle necessità del TTRO in particolare rispetto all'estrazione di tutte le tipologie di domanda (tossicodipendenze, alcoldipendenze, GAP e dipendenze comportamentali, ecc.). SIND è un flusso composto da 9 file in formato xml di cui 7 relativi all'utenza e 2 alle strutture; è una estrazione complessa ma molto ricca di informazioni e basata su record per singolo utente; la scelta è stata quella di limitare le modifiche al tracciato originale<sup>3</sup> e integrarlo con l'informazione relativa alla tipologia d'utenza ricavata dall'Unità Funzionale (MFP) o Ciclo (Dipendenze) a cui la presa in carico risultava associata (tossicodipendenti, alcolisti, appoggiati, ecc.)
- ✓ Primavera 2014: **definizione di una procedura per l'elaborazione dati**: rilevata l'impossibilità di far confluire le estrazioni di ciascuna ASL ad alimentare un'unica banca dati su cui operare le successive elaborazioni, per problemi relativi al trattamento dei dati, è stato deciso di procedere a livello di singolo Dipartimento con la produzione di insiemi di dati aggregati successivamente assemblati in tabelle riassuntive. Ciò ha reso necessario definire modalità omogenee per l'elaborazione dei dati che è stata raggiunta attraverso l'importazione dei dati di ogni singolo Dipartimento in un database (Access) con un set di query predefinito per l'estrazione dei dati in forma aggregata

---

<sup>2</sup> Vedi siti singoli Osservatori/ASL e report regionale sito ORED sull'attività degli Osservatori

<sup>3</sup> Struttura e caratteristiche del tracciato SIND Nazionale sono disponibili tramite questo link:

[http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineAree\\_3001\\_listaFile\\_itemName\\_3\\_file.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_3001_listaFile_itemName_3_file.pdf) ; in allegato riportiamo una sintesi delle finalità e principali caratteristiche del tracciato sperimentale SIND Lombardia

- ✓ Estate 2014: **prime estrazioni/elaborazioni** da cui è emersa la necessità di interventi sia sui sistemi di estrazione che, in molti casi, di sistemazione degli archivi locali per integrare vuoti informativi o risolvere errori che producevano un volume eccessivo di "scarti". E' stata una fase particolarmente laboriosa ma che ha permesso a tutti di migliorare la conoscenza della propria base-dati oltre che evidenziare una marcata eterogeneità tra i diversi Dipartimenti (quando non tra servizi afferenti allo stesso Dipartimento). Nello stesso periodo sono state definite le categorie d'utenza su cui focalizzare maggiormente l'attenzione utilizzando il criterio della trasversalità fra i Dipartimenti (sono state escluse dall'elaborazione quelle tipologie che risultavano presenti solo in poche ASL)
- ✓ Autunno 2014: **assemblaggio finale dei dati di sintesi e stesura del report.**

### **Strumenti e metodi**

Le estrazioni iniziali sono state effettuate tramite i software in uso presso i Dipartimenti per le dipendenze (*Dipendenze e MFP*) sulla base del tracciato sperimentale SIND Lombardia; successivamente i file in formato XML su singolo utente sono stati importati in un database sviluppato in Microsoft Access da cui sono state estratte le informazioni di sintesi in forma aggregata in formato per Microsoft Excel, utilizzato anche per assemblare i file provenienti dai diversi Dipartimenti e per le successive elaborazioni. L'elaborazione geografica è stata effettuata con QGis su mappe vettoriali disponibili tramite il Geoportale di Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it>)

### **Criticità**

- ✓ **Diverse modalità di registrazione dei dati**

La diversa modalità di registrazione dei dati (dalla classificazione della *domanda* e legata a criteri di inclusione assegnati ai Cicli o Unità funzionali - categorizzazione della *domanda/caso* prevista da entrambi i software- alla modalità di registrazione delle prestazioni) da parte dei singoli Dipartimenti, ha generato alcune difficoltà nella comparazione dei dati. Al fine di superare tale criticità, nell'ambito del TTRO è stata condivisa la necessità di dotarsi di un glossario condiviso che permetta un'omogenea modalità di compilazione della cartella informatizzata e di attribuzione di significato almeno a quei dati che vanno ad implementare i flussi informativi, indipendentemente dal software in uso.

- ✓ **Adozione dei criteri di inclusione/esclusione del flusso SIND**

La necessità che siano presenti prestazioni rientranti nei "Gruppi omogenei" perché venga valorizzato il *record* utente, ha evidenziato una maggior selettività rispetto al criterio, utilizzato in questi anni dagli Osservatori Territoriali, della cartella aperta/chiusa su base solamente "cronologica". Il criterio utilizzato ha generato "scarti" tra il 5 e il 10% rispetto al dato "cronologico" più frequentemente utilizzato dai singoli Osservatori per l'estrazione dei dati utili alla stesura dei propri report. Verifiche effettuate sui record scartati hanno evidenziato una maggior affidabilità del dato elaborato su base SIND.

- ✓ **Utilizzo di dati aggregati per la stesura del Report dati regionale**

L'impossibilità, per motivi di privacy, nel poter contare su una banca dati composta da record individuali derivanti dai tracciati record dei singoli Dipartimenti, ha consentito di poter contare esclusivamente su dati aggregati, frutto dell'assemblaggio dei dati elaborati a livello di singolo Dipartimento. Ciò oltre ad aver limitato le potenzialità delle analisi possibili e delle conseguenti informazioni ricavabili, non ha reso possibile il controllo e la *pulizia* del dato rispetto a utenti presenti/transitati su ASL diverse; è quindi possibile, per quanto limitata, una sovrastima derivante da questo problema

✓ **Analisi dati per tipologie d'utenza (tossicodipendenti, alcolodipendenti ...)**

Questa scelta ha portato nell'elaborazione dei dati ad avere come riferimento il singolo utente, a prescindere dal numero di trattamenti ricevuti o dalla sede di trattamento; per contro considerando tipologie d'utenza diverse è possibile che alcuni utenti siano stati conteggiati più volte in quanto, nel corso dell'anno di riferimento, sono stati presi in carico per problematiche diverse. L'analisi effettuata ha evidenziato che la presenza dello stesso utente in più categorie incide sul totale complessivo per circa il 5% mentre se ci si limita alle due categorie principali, alcol e tossicodipendenti (che costituiscono il 72% del totale dell'utenza considerata) l'entità di questo aspetto scende al 0,7%.

✓ **Analisi delle caratteristiche dell'utenza riferita ai soli Servizi pubblici accreditati**

Vista la sperimentality del percorso sviluppato, per questo primo report i dati raccolti in maniera più approfondita e strutturata hanno riguardato solamente i servizi pubblici per le dipendenze e solo marginalmente i servizi del privato sociale accreditato (SMI). Questo ha comportato l'esclusione dall'analisi delle caratteristiche dell'utenza la quota di utenti seguiti dagli SMI che compare solo nei primi dati che verranno presentati, all'interno del totale generale dell'utenza con prestazioni.

## B. Contenuti e struttura del report

Il report vuole offrire un quadro dell'utenza afferita nel 2013 ai Servizi pubblici e privati accreditati regionali, presentandone:

- un *quadro quantitativo*
- la *diversificazione delle tipologie di domanda*: non solo legate a richieste di trattamento (tossicodipendenza, alcol dipendenza, gioco d'azzardo patologico, tabagismo...), ma anche richieste di consulenza o di diagnosi a fini certificatori
- le *caratteristiche proprie dei singoli target d'utenza*.

Il report è strutturato in *tre* parti:

- ✓ la *prima* presenta alcuni dati, quelli disponibili<sup>4</sup>, relativi a quella **quota di popolazione che si è rivolta ai Servizi pubblici<sup>5</sup> e privati accreditati regionali** (SerT e SMI), la distribuzione per genere, per fasce d'età ed il tasso di prevalenza sulla popolazione generale residente e per fasce d'età.
- ✓ la *seconda* presenta i dati riferiti a quella **quota di popolazione che nell'anno 2013 ha ricevuto prestazioni** (di valutazione, diagnosi, trattamento, consulenza...) **dai SerT lombardi**, descrivendone dapprima le caratteristiche generali dell'utenza complessivamente afferita e, nei paragrafi successivi, le caratteristiche dei singoli gruppi target (tossicodipendenti, alcolodipendenti, giocatori patologici...) evidenziando l'eterogeneità della domanda che afferisce ai SerT (da consulenza, a valutazione e diagnosi, a trattamento e reinserimento).
- ✓ La *terza* presenta la **distribuzione geografica dell'offerta pubblica** (servizi pubblici accreditati/SerT) **e della domanda afferita** a questi Servizi riferita **ai soli due target tossicodipendenti e alcolodipendenti** (distribuzione qualitativa puntiforme dell'utenza afferita secondo il criterio della residenza e tasso di prevalenza su base provinciale)

---

<sup>4</sup> Cfr. paragrafo precedente

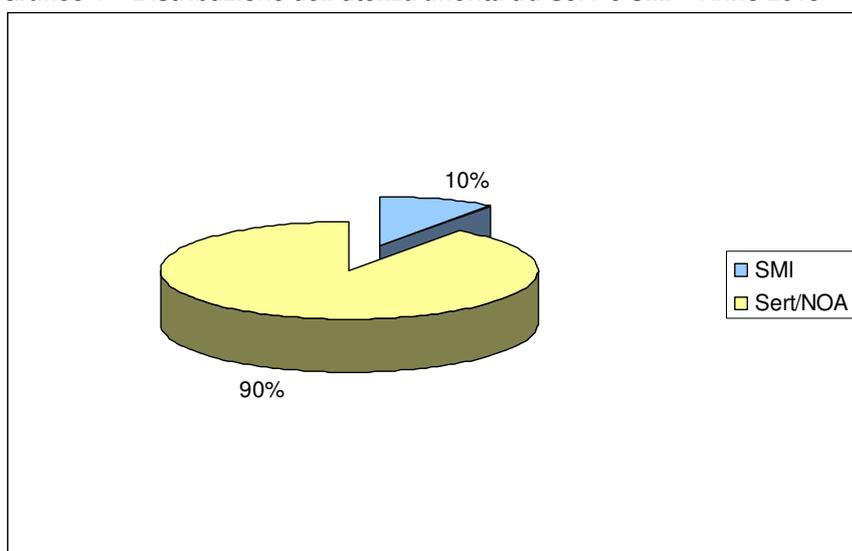
<sup>5</sup> SerT - da questo punto in poi del testo verrà indicata solo la voce SerT da intendersi comprensiva della voce NOA

## 1 - L'UTENZA AFFERITA AI SERVIZI PER LE DIPENDENZE PUBBLICI E PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE LOMBARDIA

Nell'anno 2013 **49.434** soggetti hanno ricevuto una o più prestazioni per disturbi da uso di sostanze o per altri comportamenti di *addiction* da parte dei Servizi per le Dipendenze pubblici e privati accreditati (SerT e SMI) della Regione Lombardia.

Rientrano in questa quota d'utenza tutti i soggetti appartenenti a diverse tipologie di "domanda": tossicodipendenti, alcolodipendenti, giocatori d'azzardo patologici, tabagisti, segnalati dalla Prefettura per violazione art. 75 DPR 309/90 s.m.i., segnalati della Commissione Medica Legale Patenti a seguito di violazione degli articoli 186 e 187 C.d.S., lavoratori con mansioni a rischio inviati dal medico competente per accertamenti di 2° livello. Di tali soggetti una quota pari a **44.461** è **afferita ai SerT** e la restante quota di **4.973** agli **SMI**.

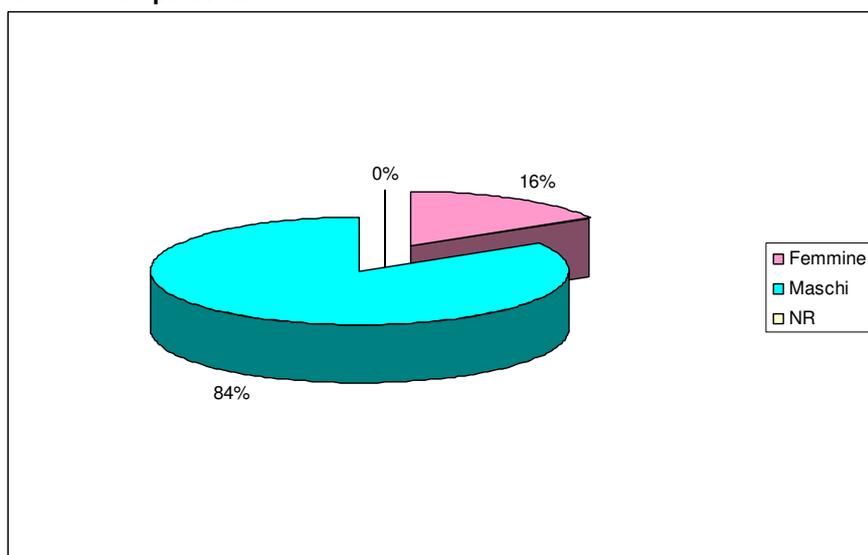
Grafico 1 – Distribuzione dell'utenza afferita tra SerT e SMI – Anno 2013 – Valori percentuali



Fonte: Dati AMB e SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Il grafico di seguito riportato evidenzia la distribuzione percentuale per genere sul totale.

Grafico 2 – Distribuzione complessiva per genere dell'utenza complessivamente afferita a SerT e SMI – Anno 2013 – valori percentuali



Fonte: Dati AMB e SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Sul totale dell'utenza, afferita ai Servizi pubblici e privati accreditati nell'anno 2013, 7.958 sono **femmine (16,5%)** e 40.246 **maschi (83,4%)**. La tabella seguente riporta la distribuzione tra SerT e SMI.

Tab. 1 – Distribuzione dell'utenza per genere e per tipologia di Servizio – Anno 2013 – valori assoluti e percentuali

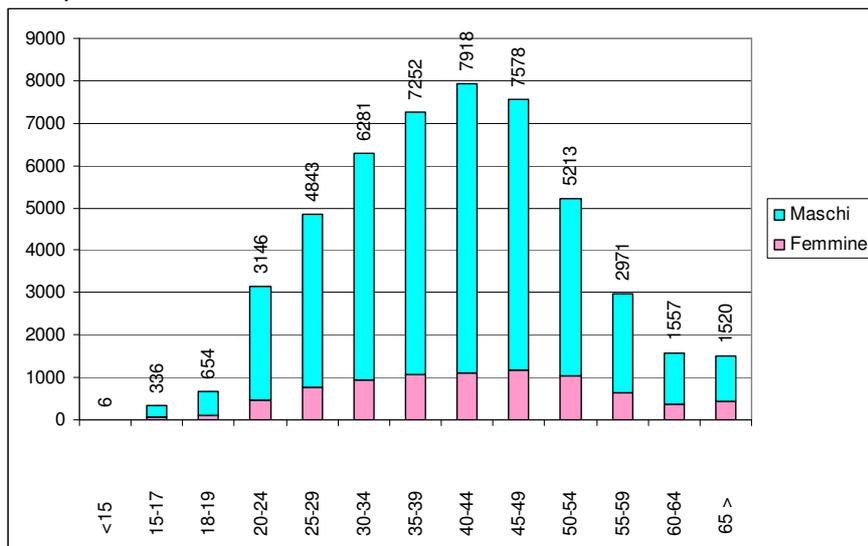
	SMI		SerT		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
<b>Femmine</b>	910	<b>18,3</b>	7.245	<b>16,3</b>	8155	<b>16,5</b>
<b>Maschi</b>	4063	<b>81,7</b>	37.189	<b>83,6</b>	41252	<b>83,4</b>
<b>NR</b>	0	<b>0,0</b>	27	<b>0,1</b>	27	<b>0,1</b>
<b>Totale</b>	<b>4973</b>	<b>100</b>	<b>44.461</b>	<b>100</b>	<b>49434</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Dati AMB e SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Il grafico seguente riporta la distribuzione per **fasce d'età e genere**, sul totale dell'utenza, è la seguente.

Si evidenzia come la quota maggiore d'utenza si collochi tra i **30 – 54 anni (69,5%)**

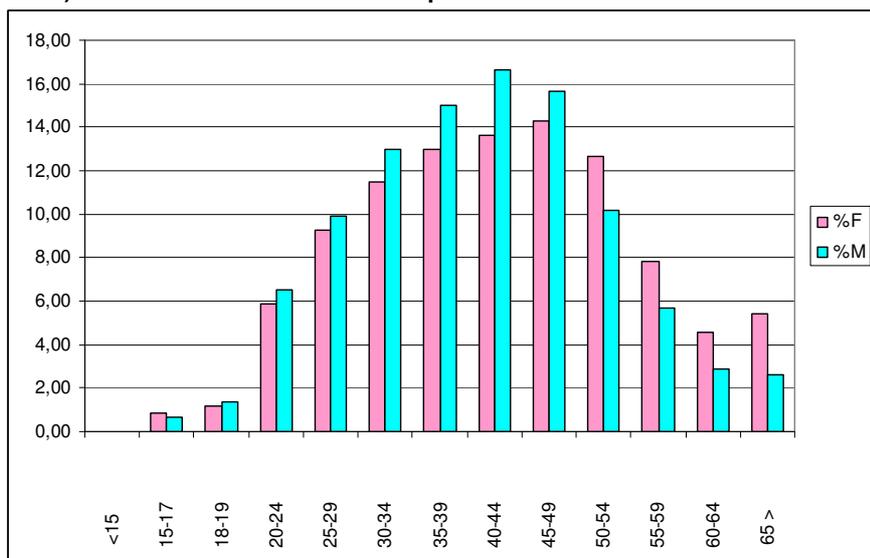
Grafico 3 – Distribuzione per fasce d'età e genere dell'utenza afferita ai Servizi pubblici e privati accreditati (SerT e SMI) lombardi – Anno 2013 – valori assoluti



Fonte: Dati AMB e SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Pur con il marcato squilibrio a favore dei maschi in valore assoluto, evidenziato in precedenza, dal confronto sulla distribuzione percentuale per classi di età e genere si rileva una **maggior presenza maschile fino 49 anni** e **femminile** nelle fasce d'età **sopra i 50 anni** come meglio evidenziato dal grafico seguente.

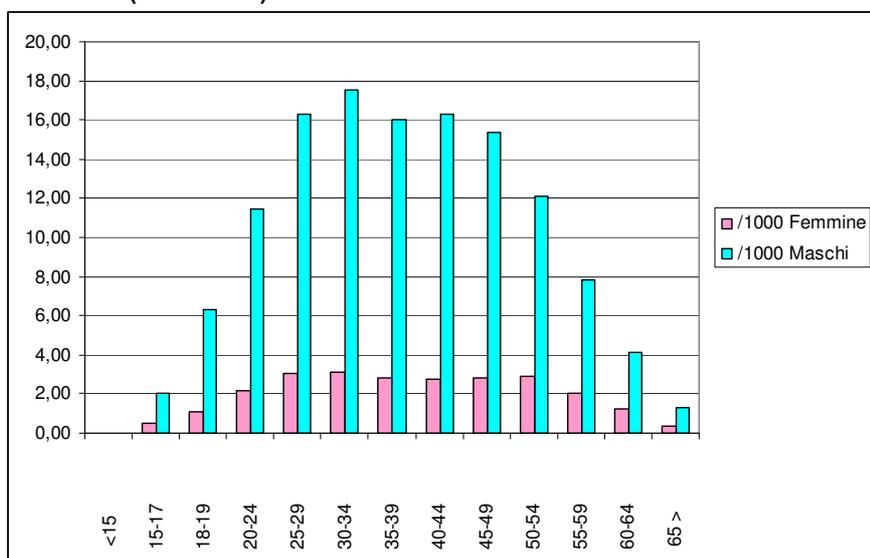
**Grafico 4 – Distribuzione per fasce d'età e genere dell'utenza afferita ai Servizi pubblici e privati accreditati (SerT e SMI) lombardi – Anno 2013 – valori percentuali**



Fonte: Dati AMB e SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Il **tasso di prevalenza** dell'utenza afferita ai Servizi pubblici e privati accreditati, per problemi legati a comportamenti d'abuso o di dipendenza da sostanze o per altri comportamenti di *addiction*, sulla popolazione generale residente è pari a **5,12 soggetti ogni 1000 abitanti** con una **marcata differenza legata al genere (1,65<sup>0</sup>/<sub>00</sub> nelle femmine contro 8,78<sup>0</sup>/<sub>00</sub> nei maschi)** e alle diverse fasce d'età.

**Grafico 5 – Prevalenza su 1000 abitanti per fasce d'età e genere dell'utenza afferita ai Servizi pubblici e privati accreditati (SerT e SMI) lombardi – Anno 2013**



Fonte: Dati AMB e SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

## 2 - L'UTENZA AFFERITA AI SERT DELLA REGIONE LOMBARDIA

Il numero complessivo di **soggetti afferiti ai SerT** per diverse tipologie di "domanda" (tossicodipendenti, alcolodipendenti, giocatori d'azzardo patologici, tabagisti, segnalati dalla Prefettura, segnalati della commissione medica patenti a seguito di violazione degli articoli 186 e 187 del codice della strada, lavoratori inviati dal medico competente per accertamenti di 2° livello) è pari a **40.854**.

**Non rientrano** tra questi i **2.318 soggetti** che si sono temporaneamente **appoggiati** per prestazioni diverse (es. assunzione terapia) a SerT diversi da quelli in cui era in corso la presa in carico. Sono inoltre state, **esclusi** dal computo totale n. **3.359 soggetti appartenenti a categorie d'utenza presenti solo in alcuni SerT/Dipartimenti** (es. soggetti inviati dal Tribunale per i minori per certificazione di non tossico o alcol dipendenza ai fini dell'adozione internazionale, soggetti a "rischio"... ) e anche **familiari o altre tipologie di soggetti diverse dall'utente "diretto"**.

**Il dato utilizzato per le analisi che seguono è da considerarsi quindi sottostimato.**

E'importante inoltre precisare che un soggetto può aver ricevuto nell'anno prestazioni per tipologie di "domanda" diverse (es. GAP e Patenti). Nello specifico una percentuale pari al **5,34%** dei soggetti ha avuto **prese in carico per tipologie di domanda** diversa.

La tabella seguente evidenzia la distribuzione in numero assoluto dell'utenza afferita ai SerT per tipologia di target.

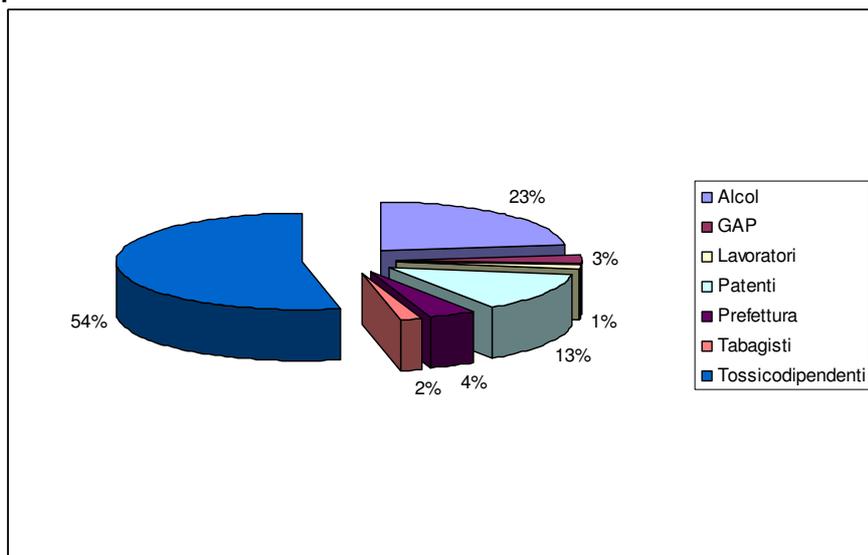
**Tab. 3 - Distribuzione dell'utenza afferita ai SerT per tipologia di target – Anno 2013 – numeri assoluti**

<b>TARGET</b>	<b>Totale</b>
Alcolodipendenti	9.394
Giocatori d'azzardo patologici	1.325
Lavoratori inviati dal medico competente per accertamenti di 2° livello	500
Soggetti segnalati della commissione legale medica patenti a seguito di violazione degli articoli 186 e 187 del codice della strada	5.360
Soggetti segnalati dalla Prefettura per violazione art. 75 DPR 309/90 s.m.i.	1.647
Tabagisti	818
Tossicodipendenti	21.810
<b>Totale tutte categorie</b>	<b>40.854</b>
<b>% doppie prese in carico tutti</b>	<b>5,34</b>
<b>Totale singoli soggetti ("teste")</b>	<b>38.784</b>

Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Dal grafico sotto riportato si evidenzia come l'**86%** dell'utenza sia costituita da **soggetti "in trattamento"** (tossicodipendenti 54%, alcolodipendenti 23%, ut. da prefettura 4%, giocatori patologici 3%, tabagisti 2%) e da un **14%** di **soggetti afferiti per richieste di certificazione** (13% Soggetti inviati dalla CMLP o dal Medico competente 1%).

**Grafico 6 - Distribuzione dell'utenza afferita ai SerT / per tipologia di target – Anno 2013 – valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Complessivamente la **prevalenza dei soggetti in carico** è pari a **4,0<sup>0</sup>/100**, ossia vi sono 4 soggetti in carico al Ser.T ogni 1.000 cittadini residenti lombardi, tasso che aumenta a **6,15<sup>0</sup>/100** se si considera come fascia di **popolazione quella tra 15 - 64 anni**. Analizzando tale dato in riferimento alle due tipologie di utenza tipiche dei servizi, **tossicodipendenti** e **alcolodipendenti**, che rappresentano il 77% dell'utenza totale, si evidenziano tassi di **prevalenza e incidenza superiori** per i **tossicodipendenti** rispetto agli alcolodipendenti.

**Tab. 4 - Prevalenza e Incidenza dei soggetti in carico ai SerT regionali per problematiche di alcol o tossicodipendenza su 1000 residenti – Anno 2013**

	n.	Prevalenza per 1.000 residenti	Incidenza per 1.000 residenti
Tossicodipendenti (*)	21.810	3,46	0,79
Alcolodipendenti (*)	9.397	1,49	0,48
Alcolodipendenti (**)	9.397	1,26	0,41

Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

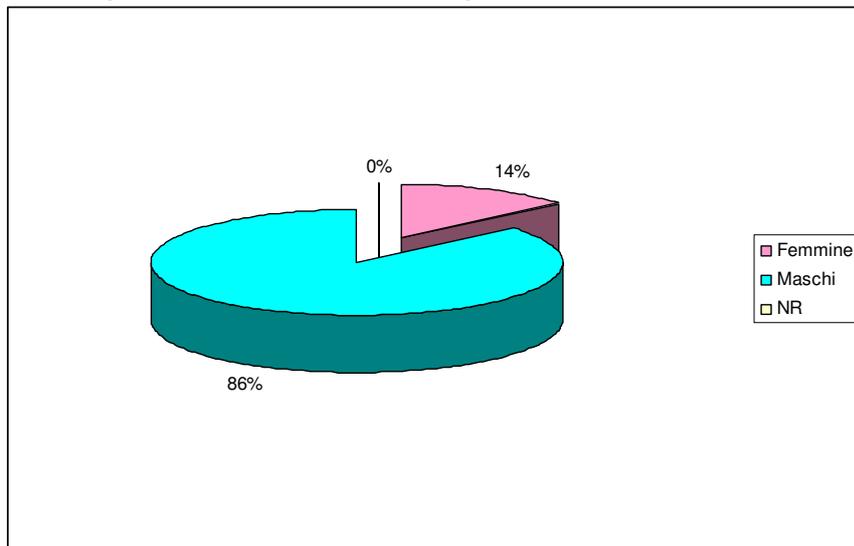
(\*) analisi su popolazione 15-65 anni

(\*\*) analisi su popolazione 15-75 anni (riferimento tipico per le alcolodipendenze)

## 2.1 - L'UTENZA TOSSICODIPENDENTE IN CARICO AI SERT DELLA REGIONE LOMBARDBIA

Complessivamente nel corso del 2013 sono stati seguiti dai SerT dei **21.810 soggetti** tossicodipendenti, di cui n. 3020, pari al **13,8%, femmine** e n. 18.786, pari al 86,1%, **maschi**.

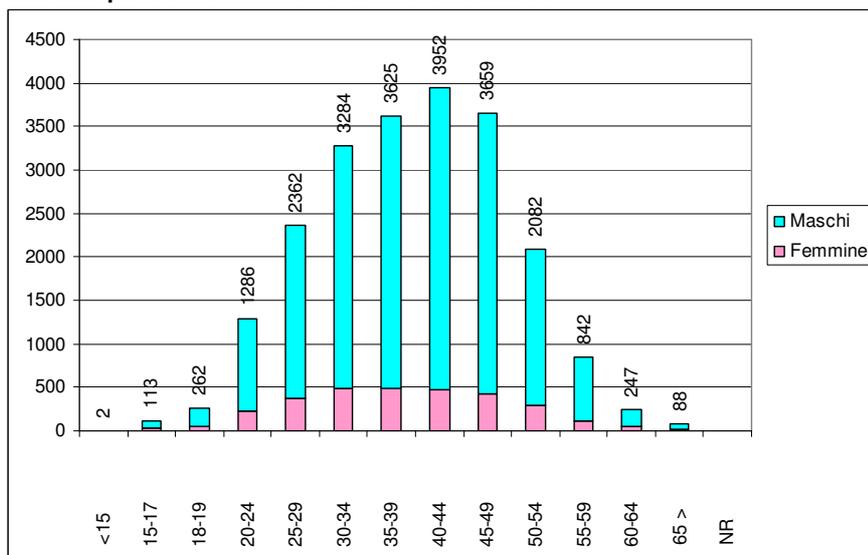
**Grafico 7 – Distribuzione per genere dei soggetti tossicodipendenti in trattamento presso i Servizi per le tossicodipendenze – Anno 2013 – valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

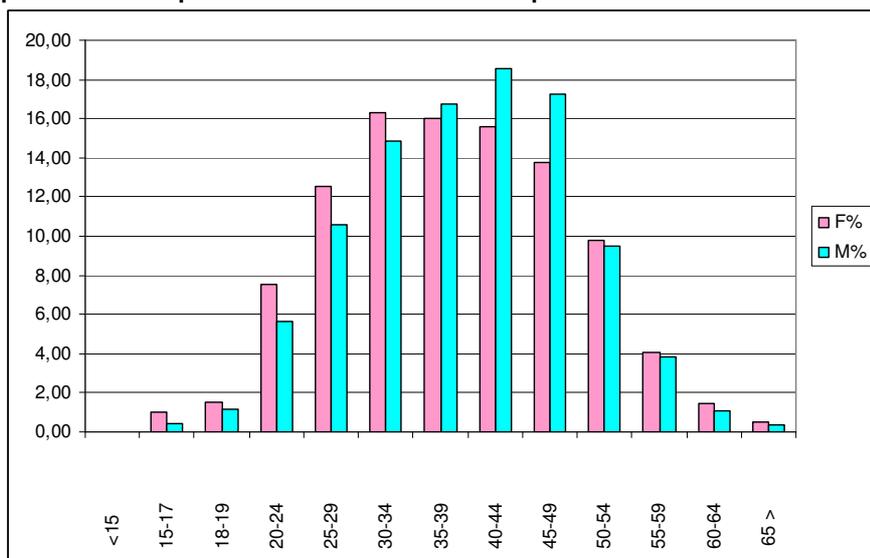
La distribuzione per **classi di età** evidenzia che la classe di massima frequenza è rappresentata da **40-44 anni** con 3.952 soggetti pari al 18,12% ma riporta caratteristiche diverse nella distribuzione tra maschi e femmine

**Grafico 8 – Distribuzione per classi d'età dei soggetti tossicodipendenti in trattamento presso i Servizi per le tossicodipendenze – Anno 2013 – valori assoluti**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

**Grafico 9 – Distribuzione per genere e classi d'età dei soggetti tossicodipendenti in trattamento presso i Servizi per le tossicodipendenze – Anno 2013 - valori percentuali**

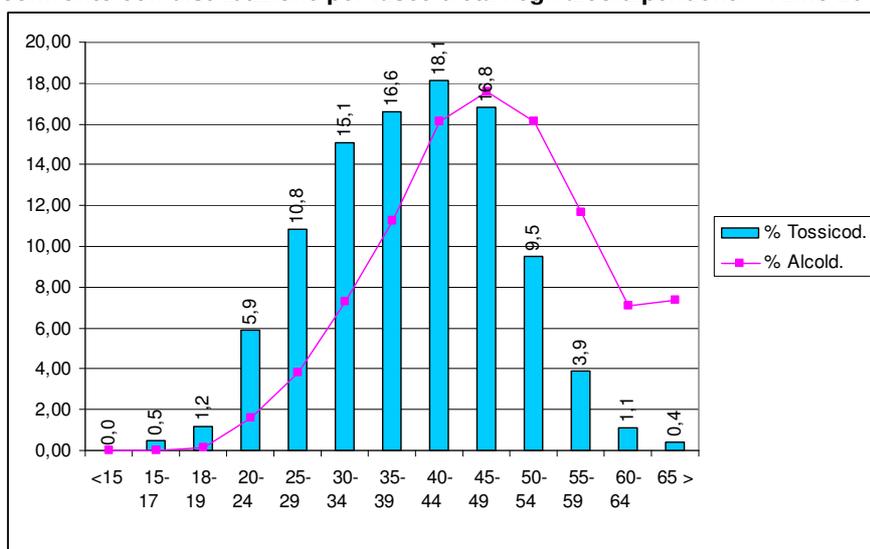


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

La distribuzione percentuale per classi d'età e genere infatti conferma per i maschi la moda nella classe d'età 40-44 con il 18,54% mentre le femmine si distribuiscono maggiormente sulle classi d'età precedenti con la moda che si colloca tra i 30-34 anni con il 16,32% e 35-39 anni con il 15,99%

Il confronto della distribuzione per classi d'età con l'altra tipologia d'utenza maggiormente significativa, gli alcolodipendenti, evidenzia uno spostamento sulle classi d'età inferiori rispetto alla popolazione alcolodipendente in particolare dai 40-44 anni in giù come risulta dal seguente grafico

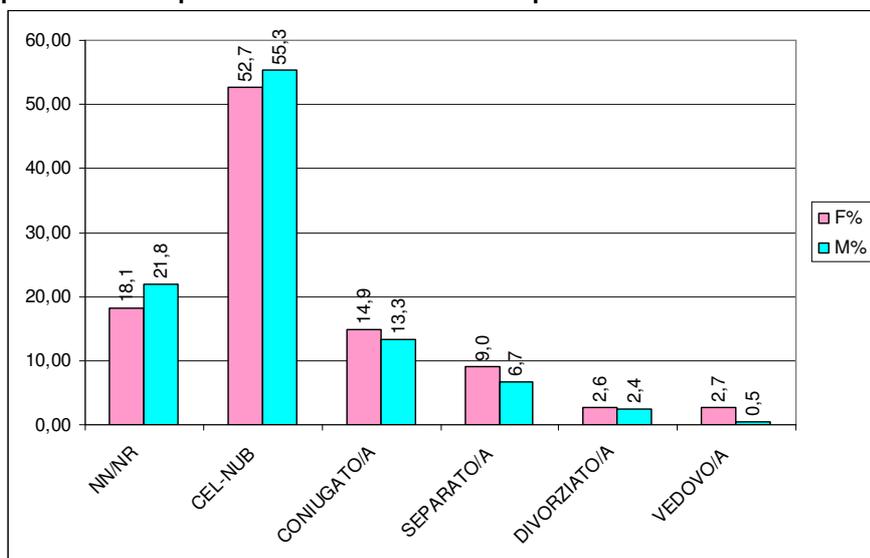
**Grafico 10 – Distribuzione per fasce d'età dei soggetti tossicodipendenti in trattamento presso i SerT e confronto con distribuzione per fasce d'età negli alcolodipendenti – Anno 2013 - Valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

La distribuzione per **stato civile** riporta il 54,9% di celibi/nubili con differenze scarsamente significative tra maschi e femmine

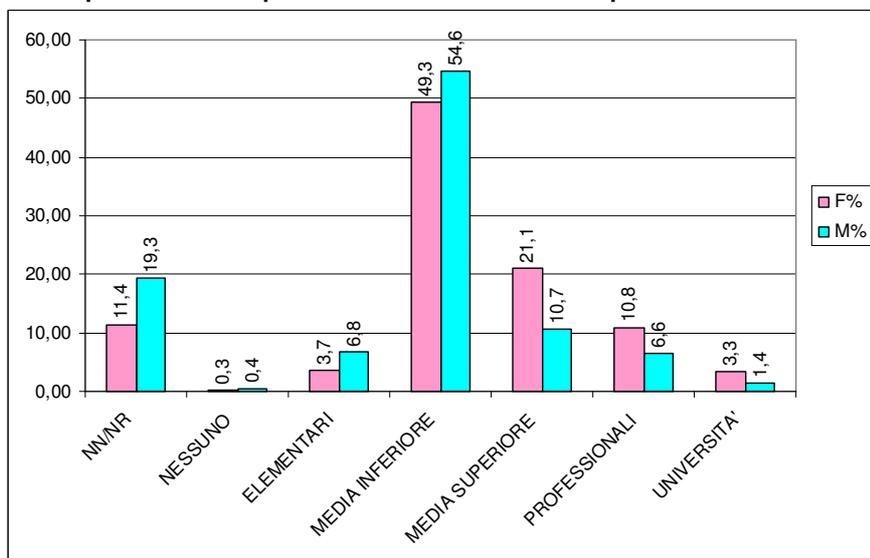
**Grafico 11 – Distribuzione per stato civile e genere dei soggetti tossicodipendenti in trattamento presso i Servizi per le tossicodipendenze. - Anno 2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

La distribuzione per **titolo di studio** individua nella licenza media il livello di scolarità più diffusamente raggiunto con il 53,88%, allo stesso tempo si evidenzia una maggior scolarità nelle femmine con +4,22% per quanto riguarda il titolo di scuole professionali, +10,38% per quello di scuola secondaria superiore e +1,8% per laurea

**Grafico 12 – Distribuzione per titolo di studio e genere dei soggetti tossicodipendenti in trattamento presso i Servizi per le tossicodipendenze. - Anno 2013 - valori percentuali**

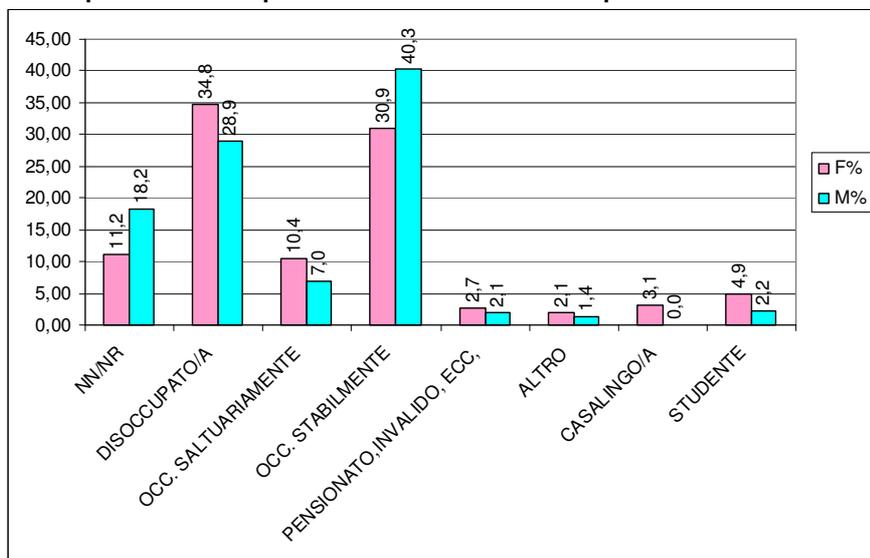


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Per quanto riguarda l'**occupazione** la popolazione occupata stabilmente si attesta al 31% nelle femmine e il 40% nei maschi (più rispettivamente 10% e 7% di occupati saltuariamente). Anche considerando la condizione di occupazione saltuaria, questo dato colloca l'utenza tossicodipendente molto al di sotto del tasso di occupazione registrato in

Lombardia sulla popolazione 15-65 anni nel 2013 che era del 57,3% per le femmine e del 72,3% per i maschi

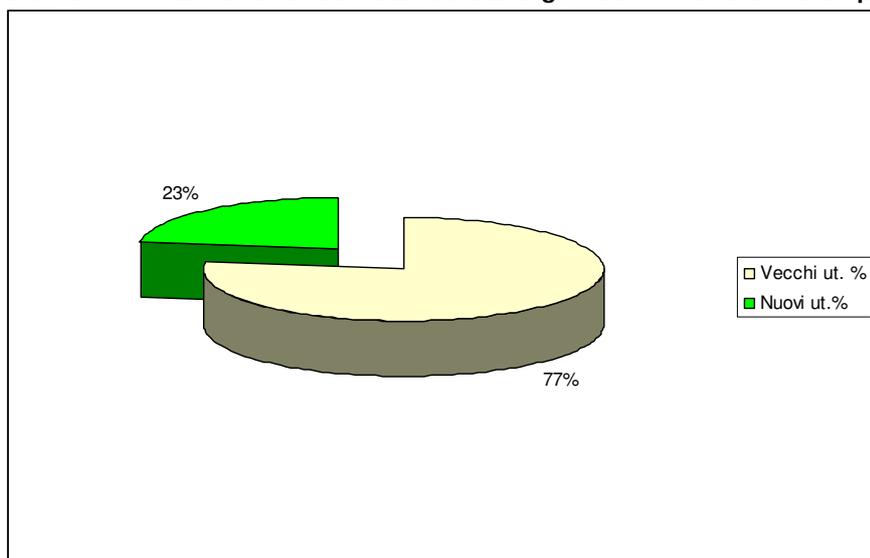
**Grafico 13 – Distribuzione per occupazione e genere dei soggetti tossicodipendenti in trattamento presso i Servizi per le tossicodipendenze - Anno2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Dei 21810 soggetti tossicodipendenti seguiti dai SerT nel corso del 2013 il 23%, pari a 4966, sono risultati essere utenti che per la prima volta si sono rivolti ai servizi mentre il 77%, pari a 16844, sono utenti già noti, ancora in carico da anni precedenti o riammessi nel corso del 2013

**Grafico 14 – Distribuzione nuovi utenti e utenti già noti - Anno2013 - valori percentuali.**

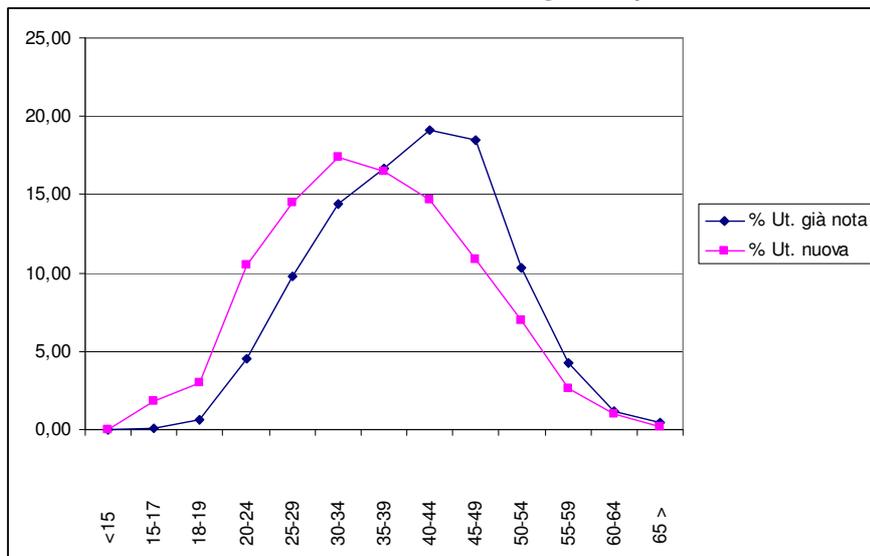


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Queste due gruppi si differenziano sia rispetto alla composizione per genere (minor presenza di femmine nei nuovi utenti con 11,4% verso 14,5% negli utenti già in carico o riammessi) che rispetto alla distribuzione per classi d'età dove si evidenzia una maggior

presenza dei nuovi utenti nelle classi d'età fino ai 34 anni con la moda che si colloca a 30-34 anni contro i 40-44 anni degli utenti già noti

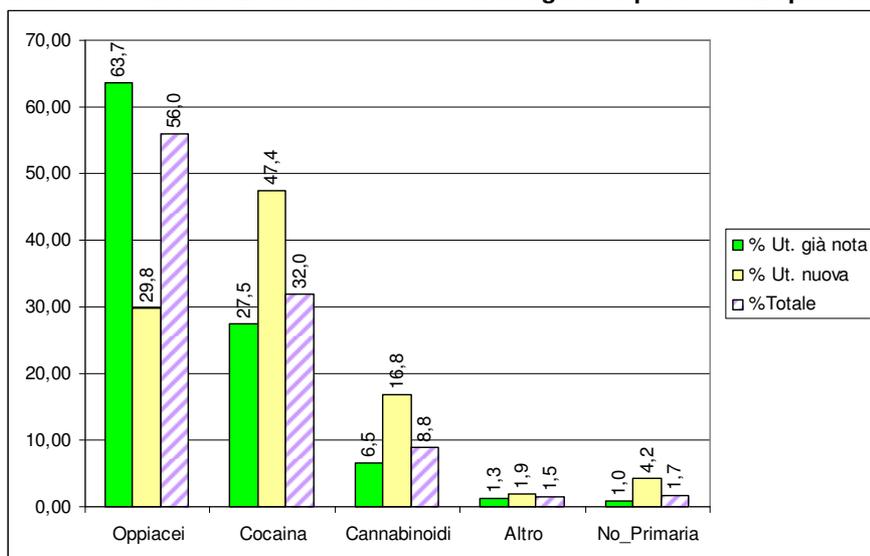
**Grafico 15 – Distribuzione nuovi utenti e utenti già noti per classi d'età - Anno2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Differenze si riscontrano anche nella distribuzione per **sostanza primaria** dove gli oppiacei, che comunque rappresentano la sostanza primaria più diffusa sul totale dell'utenza con il 56,1%, passano dal 64% nell'utenza già in carico o riammessa al 30% nella nuova utenza mentre la cocaina che interessa il 27% dell'utenza già nota passa al 47% nella nuova utenza rappresentando così la sostanza più utilizzata fra i nuovi utenti come evidenziato dal grafico seguente

**Grafico 16 – Distribuzione nuovi utenti e utenti già noti per sostanza primaria - Anno2013 - valori percentuali**

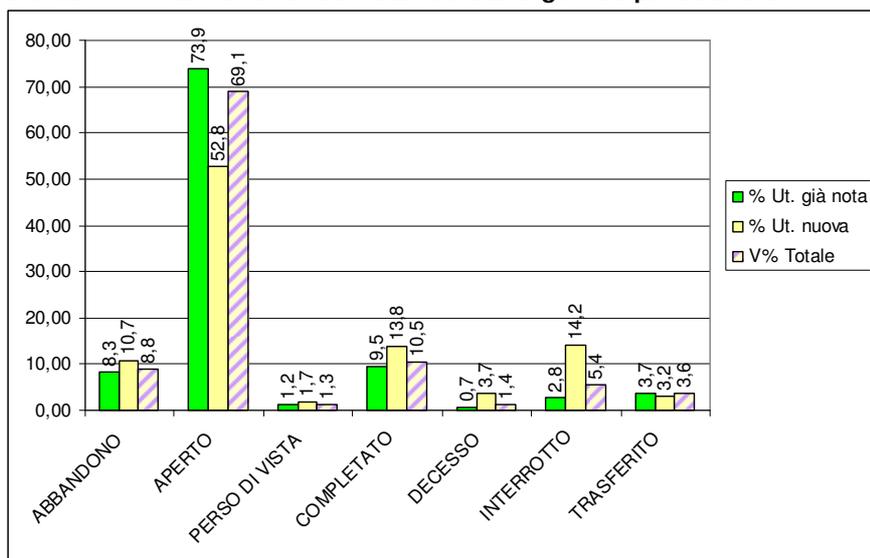


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Per quanto riguarda i **trattamenti** farmacologici, tipicamente rivolti a persone con dipendenza da oppiacei, hanno interessato nel corso del 2013 n.10705 soggetti pari al 49% dell'utenza totale, dato che sale all'87% se si considera la sola utenza con oppiacei come sostanza primaria. Se per la restante quota è ovvio il riferimento a trattamenti di diversa natura (colloqui, psicoterapie, inserimento in Comunità Terapeutiche, ecc.), è utile comunque ricordare che frequentemente anche i trattamenti farmacologici sono integrati da un insieme di altri interventi.

Rispetto agli **esiti**, al 31/12/2013 risultavano ancora in carico 15067 utenti pari al 69% dell'utenza totale, seguono i trattamenti completati con il 10,5%, gli abbandoni con l'8,8%, i trattamenti interrotti con il 5,4%, i trasferimenti con il 3,6%, i decessi con l'1,4 e i persi di vista con l'1,3%. Anche in questo caso si rileva una differenza tra utenti già noti e nuovi con una percentuale di trattamenti ancora aperti al 31/12 che passa dal 74% nei vecchi utenti al 53% nei nuovi e le interruzioni che salgono dal 2,7% nei vecchi utenti al 14,2% nei nuovi come riportato nel seguente grafico.

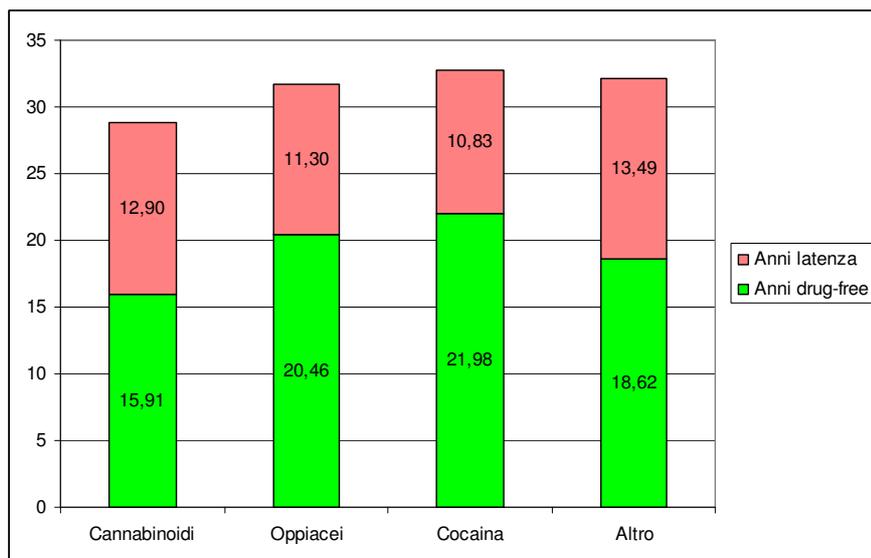
**Grafico 17 – Distribuzione nuovi utenti e utenti già noti per esito al 31/12 - Anno2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

L'analisi dei dati disponibili in SIND, e, di conseguenza, in SIND Lombardia ha permesso di approfondire anche gli aspetti legati al **tempo di latenza** incrociando l'età d'uso della sostanza di iniziazione con l'età di primo trattamento; tale elaborazione è stata possibile su 15241 casi (70% del totale) che riportavano i dati necessari in maniera completa. Con leggere variazioni tra le diverse sostanze di iniziazione emerge un tempo medio di latenza tra 11 e 13 anni

**Grafico 18 - Età media primo uso e anni di latenza precedenti al primo trattamento presso un servizio per sostanza di iniziazione - Valori medi - Anno 2013**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

**Tab. 5 - Età primo uso e anni di latenza precedenti al primo trattamento presso un servizio per sostanza di iniziazione - Valori medi - Anno 2013**

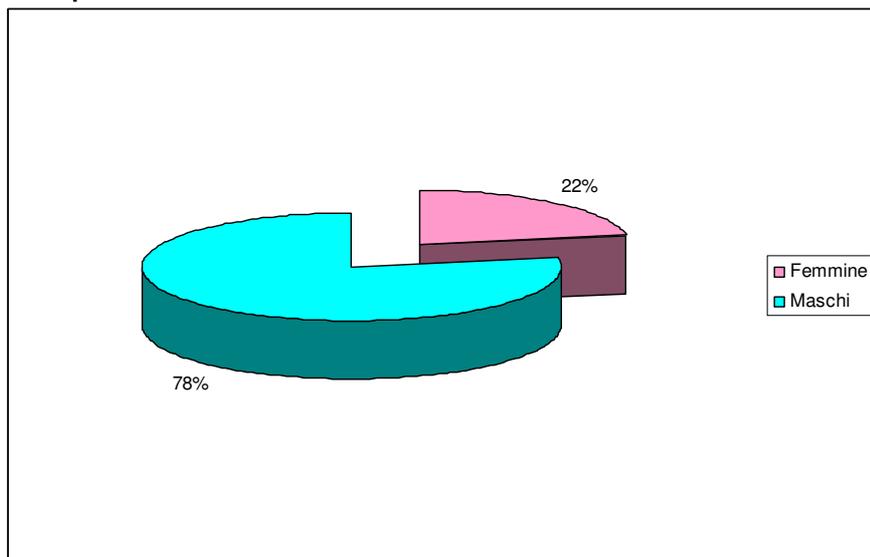
Sostanza di iniziazione	Cannabinoidi	Oppiacei	Cocaina	Altro
Età media iniziazione	15,91	20,46	21,98	18,62
Età media primo trattamento	28,81	31,75	32,81	32,11
Periodo medio latenza (anni)	12,90	11,30	10,83	13,49

Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

## 2.2 - L'UTENZA ALCOLDIPENDENTE IN CARICO AI SERT DELLA REGIONE LOMBARDIA

Nel 2013 sono stati trattati dai SerT della Regione Lombardia **9.394 soggetti**, di cui 6.367 già in carico negli anni precedenti e **3.027 "nuovi"**, ossia soggetti che si sono rivolti per la prima volta ai Servizi nel corso dell'ultimo anno. Il **78%** dell'utenza alcol dipendente, pari a n. 7.286 utenti, è di **genere maschile** mentre il 22%, pari a n. 2.093, è di genere femminile.

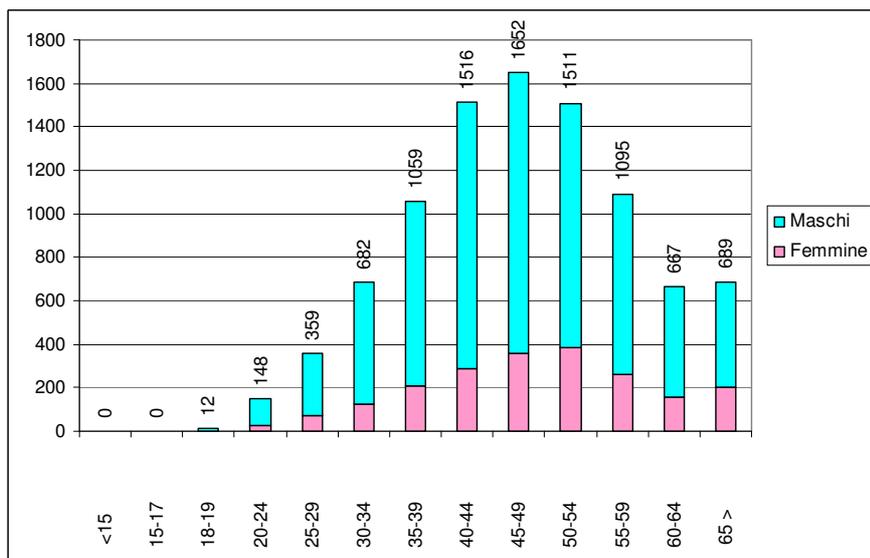
**Grafico 18 – Distribuzione per genere dei soggetti alcol dipendenti in trattamento presso i SerT – Anno 2013 – valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

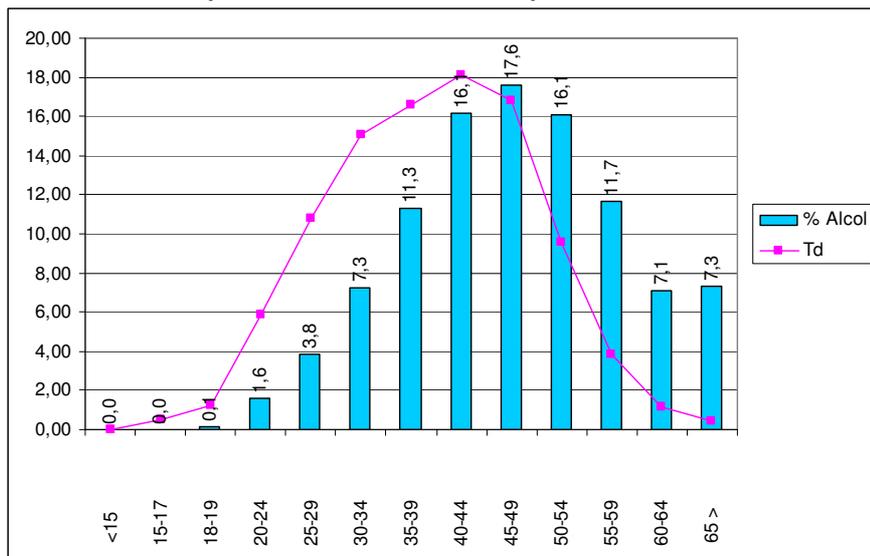
La distribuzione per **fasce d'età** evidenzia come la quota maggiore d'utenza si collochi tra i 35-59 anni (72,74%) con la classe di massima frequenza a 45-49 anni. Nel complesso si rileva uno spostamento sulle classi d'età più avanzate rispetto alla popolazione tossicodipendente in particolare dai 50-54 anni in su come risulta dai seguenti grafici.

**Grafico 19 – Distribuzione per fasce d'età e genere dei soggetti alcol dipendenti in trattamento presso i SerT – Anno 2013 - Valori assoluti**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

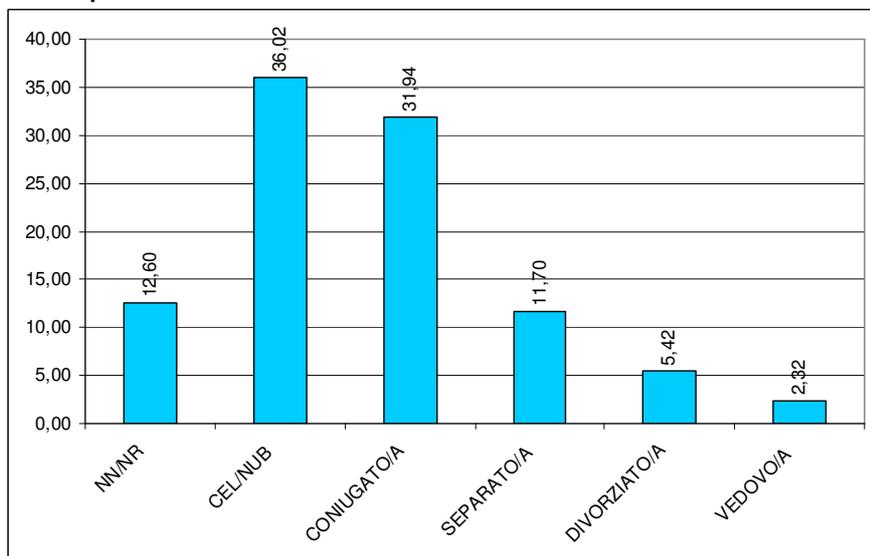
**Grafico 20 – Distribuzione per fasce d'età dei soggetti alcol dipendenti in trattamento presso i SerT e confronto con distribuzione per fasce d'età nei tossicodipendenti – Anno 2013 - Valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

La distribuzione per **stato civile** riporta che il 36% degli alcol dipendenti in carico è celibe, il 32% coniugato, il 17% separato/divorziato; l'analisi della distribuzione per genere evidenzia una minor presenza di femmine nubili (-11% rispetto i maschi) e una loro maggior presenza nelle categorie delle separate/divorziate (+4,7%) e delle vedove (+4,2%).

**Grafico 21 – Distribuzione per stato civile dei soggetti alcol dipendenti in trattamento presso i SerT – Anno 2013 - Valori percentuali**

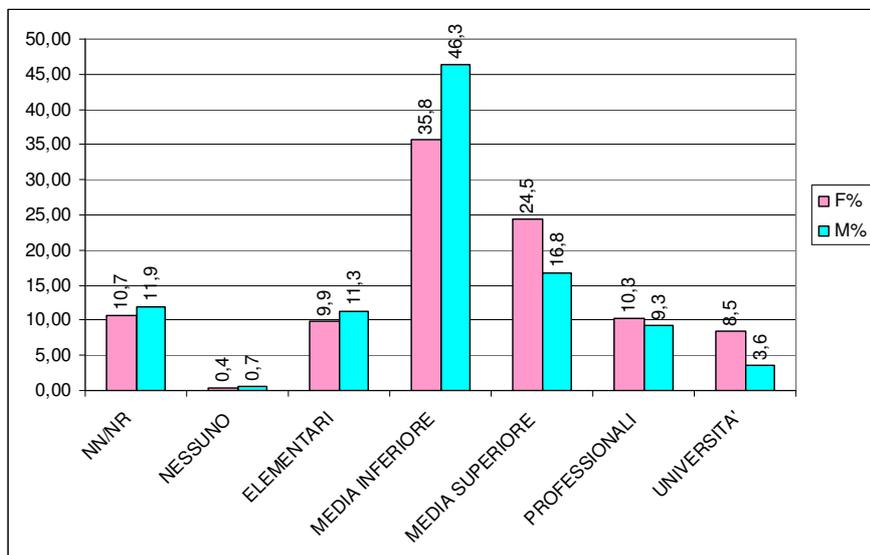


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Riguardo al **titolo di studio** il 44% dell'utenza ha un diploma di scuola media inferiore, il 27% di scuola professionale o diploma superiore. L'11% ha la licenza elementare. Dall'analisi della distribuzione stratificata per genere si rileva una maggior scolarizzazione

nelle femmine con +7,6% per il titolo di studio di scuola secondaria superiore e +4,8 per laurea

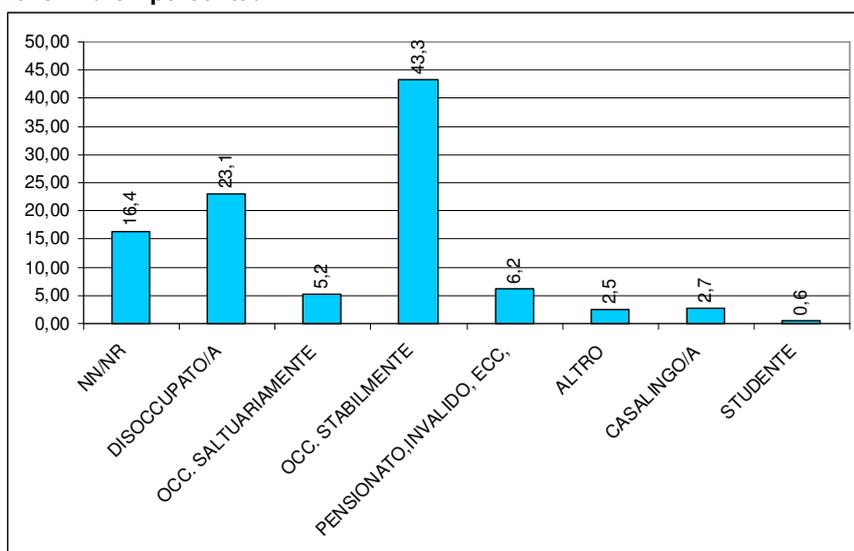
**Grafico 22 – Distribuzione per scolarità e genere dei soggetti alcoldependenti in trattamento presso i SerT – Anno 2013 - Valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Riguardo all'**occupazione** il 43% dell'utenza alcoldependente è occupato stabilmente, cui si aggiunge un 5% occupato saltuariamente. Viceversa il 23% riferisce una condizione di disoccupazione. E' presente una marcata differenza di genere fra gli occupati stabilmente con i maschi al 46% e le femmine al 34%; questa differenza è riassorbita dalle casalinghe che rappresentano il 12% della popolazione femminile

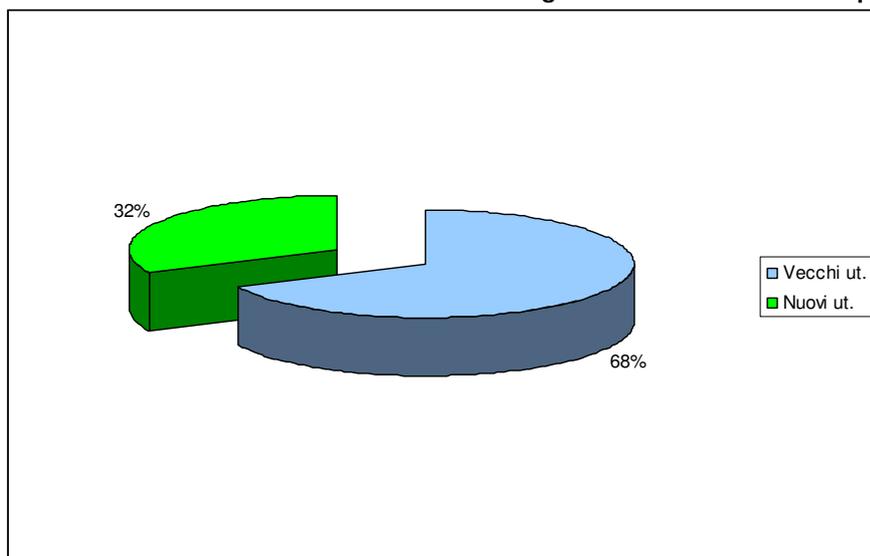
**Grafico 23 – Distribuzione per occupazione dei soggetti alcoldependenti in trattamento presso i SerT – Anno 2013 - Valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Come riportato all'inizio della sezione, il 67,8% degli utenti, pari a 6367 soggetti, sono stati **già in carico** negli anni precedenti mentre il 32,2%, pari a 3027, sono "**nuovi**", ossia soggetti che si sono rivolti per la prima volta ai Servizi nel corso dell'anno.

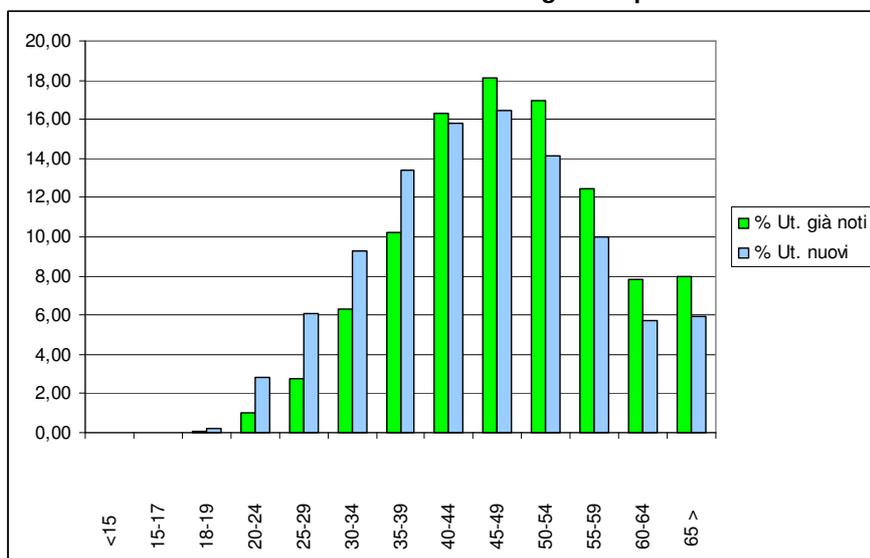
**Grafico 24 – Distribuzione nuovi utenti e utenti già noti - Anno2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

L'**età media** è pari a 48,8 anni per l'utenza già in carico e 45,72 per la nuova utenza e la distribuzione per classi d'età, anche se non modifica la classe di massima frequenza che comunque si attesta sui 45-49 anni, evidenzia una maggior presenza percentuale dei nuovi utenti nelle classi d'età sotto i 40 anni.

**Grafico 25 – Distribuzione nuovi utenti e utenti già noti per classi d'età – Anno 2013 - Valori percentuali**

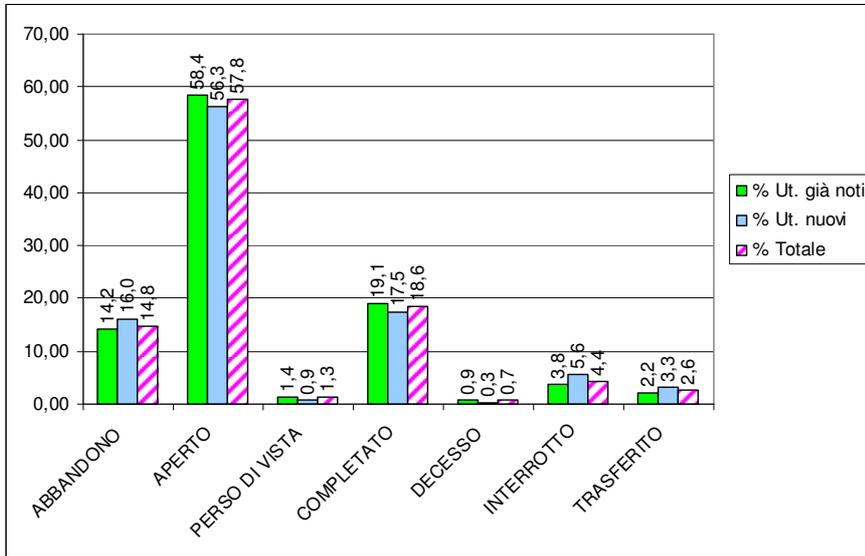


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Rispetto agli **esiti**, al 31/12/2013 risultavano ancora in carico 5426 utenti pari al 57,8% dell'utenza totale, seguono i trattamenti completati con il 18,6%, gli abbandoni con il 14,7%, i trattamenti interrotti con il 4,4%, i trasferimenti con il 2,6%, i persi di vista con l'1,3% e i decessi con lo 0,7%. A differenza di quanto rilevato per gli utenti

tossicodipendenti, nel complesso non si evidenziano significative differenze negli esiti tra i nuovi utenti e quelli già in carico o riammessi come riportato nel seguente grafico.

**Grafico 26 – Distribuzione nuovi utenti e utenti già noti per esito al 31/12 - Anno2013 - valori percentuali**



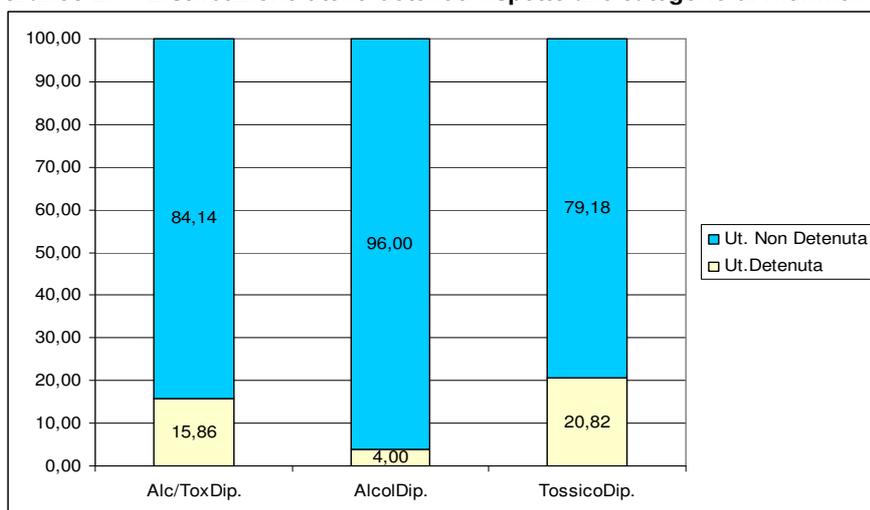
Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

## 2.3 - L'UTENZA TOSSICO-ALCOLCODIPENDENTE DETENUTA IN CARICO AI SERT DELLA REGIONE LOMBARDIA

Questa sezione del report relativa all'utenza tossico-alcoldipendente detenuta non identifica una categoria aggiuntiva rispetto a quelle già considerate bensì un **approfondimento rispetto a quella quota di soggetti, già conteggiati** nei precedenti paragrafi in quanto **tossicodipendenti o alcolcodipendenti, seguiti in Carcere**. Tale scelta deriva dalla constatazione che buona parte dei soggetti seguiti dai SerT in regime detentivo è stata utente dei Servizi anche prima dopo la carcerazione; scorporare questa quota di utenza e considerarla come categoria aggiuntiva e totalmente separata avrebbe quindi prodotto una doppia conta, da un lato come utenti detenuti e, dall'altro, come utenti "liberi" dei servizi

Nel complesso nel corso del 2013 sono state seguite **4.916 persone** detenute pari al 15,9% dell'utenza alcol-tossicodipendente, di cui **376 alcolcodipendenti** e **4540 tossicodipendenti**. L'analisi di queste due condizioni in rapporto all'utenza di riferimento evidenzia profili marcatamente diversi con un rapporto utenti detenuti su utenti liberi di 1 su 24 per gli alcolcodipendenti contro 1 su 4 per gli utenti tossicodipendenti

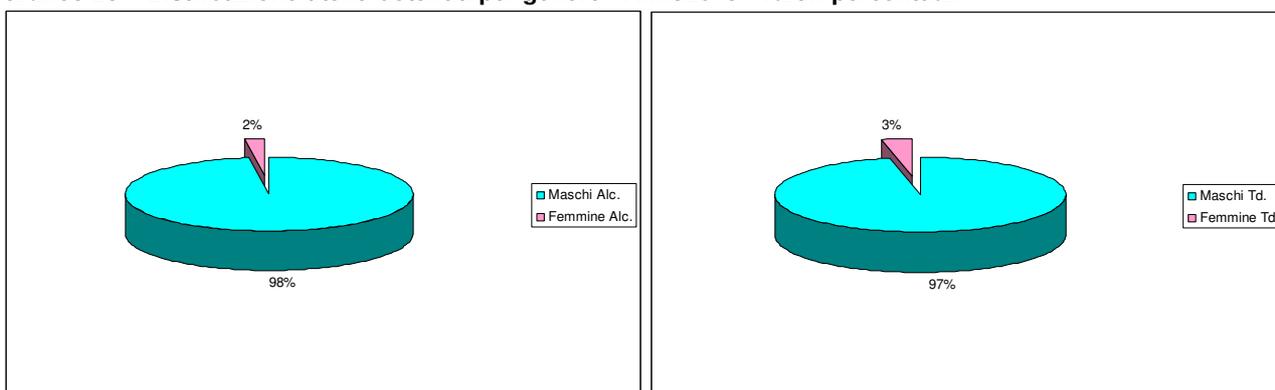
**Grafico 27 – Distribuzione utenti detenuti rispetto alle categorie di riferimento - Anno2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

La distribuzione per **genere** evidenzia in entrambe i casi una netta prevalenza maschile, più marcata di quanto già non sia nella popolazione di riferimento, con differenze minime tra alcol e tossicodipendenti

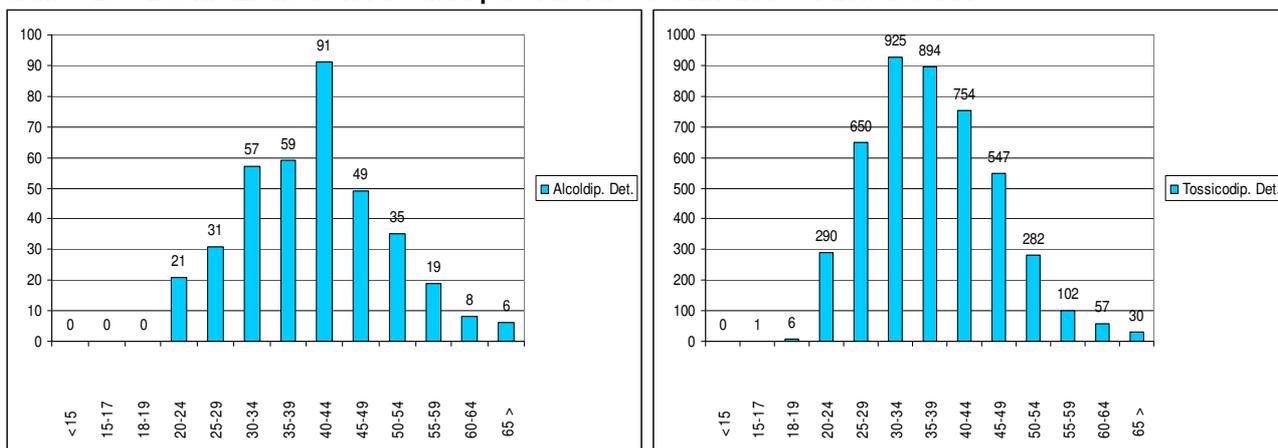
**Grafico 28 – Distribuzione utenti detenuti per genere - Anno2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

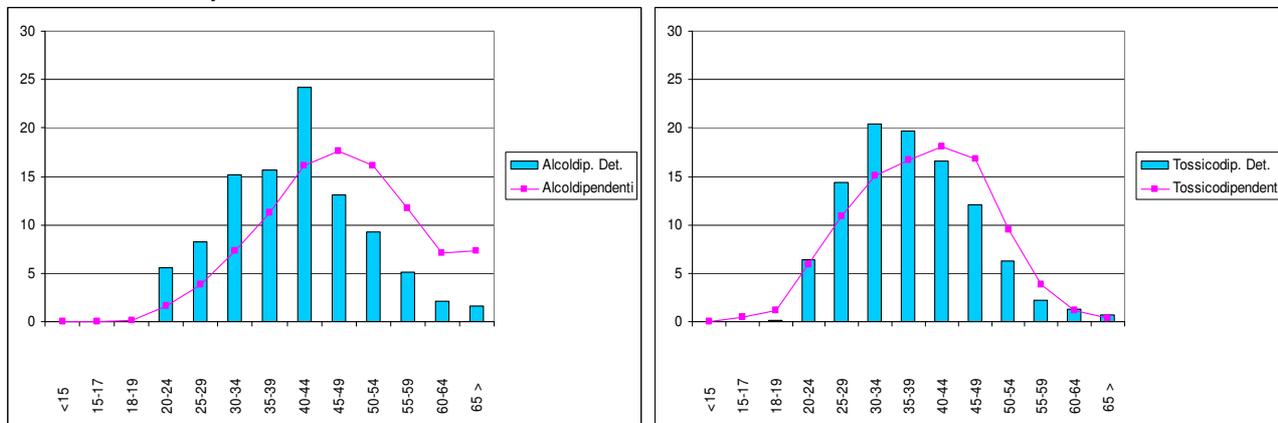
La distribuzione per **classi d'età** riporta come classe di massima frequenza 40-44 anni per gli alcolodipendenti e 30-34 anni per i tossicodipendenti; emerge il profilo di una popolazione più giovane rispetto alle categorie di riferimento dove le mode erano rispettivamente 45-49 anni e 40-44 anni. Tale differenza risulta particolarmente evidente dal confronto sulle percentuali di distribuzione per classe d'età con le categorie di riferimento con una maggior presenza degli alcolodipendenti detenuti in tutte le classi d'età dai 44 in giù e dei tossicodipendenti detenuti limitatamente alle fasce dai 25 ai 39 anni come evidenziato nei grafici successivi

**Grafico 29 – Distribuzione utenti detenuti per classi d'età - Anno2013 - valori assoluti**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

**Grafico 30 – Distribuzione utenti detenuti per classi d'età - confronto con le popolazioni di riferimento - Anno2013 - valori percentuali**

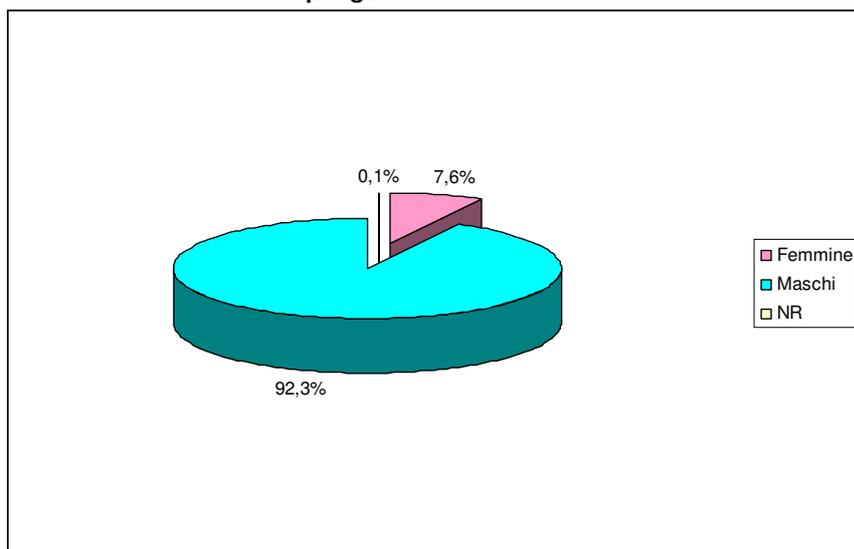


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

## 2.4 - L'UTENZA INVIATA DALLA PREFETTURA IN CARICO AI SERT DELLA REGIONE LOMBARDBIA

Nel 2013 sono stati trattati dai SerT della Regione Lombardia **1.610 soggetti inviati dalla Prefettura** per violazione **art. 75 DPR 309/90 s.m.i.** di cui il 7,6% femmine (n. 123) e il 92,3% maschi (n. 1486) con un **rapporto maschi/femmine** pari a 12,08 e quindi una distribuzione per genere ancora più spostata sulla componente maschile rispetto al dato generale.

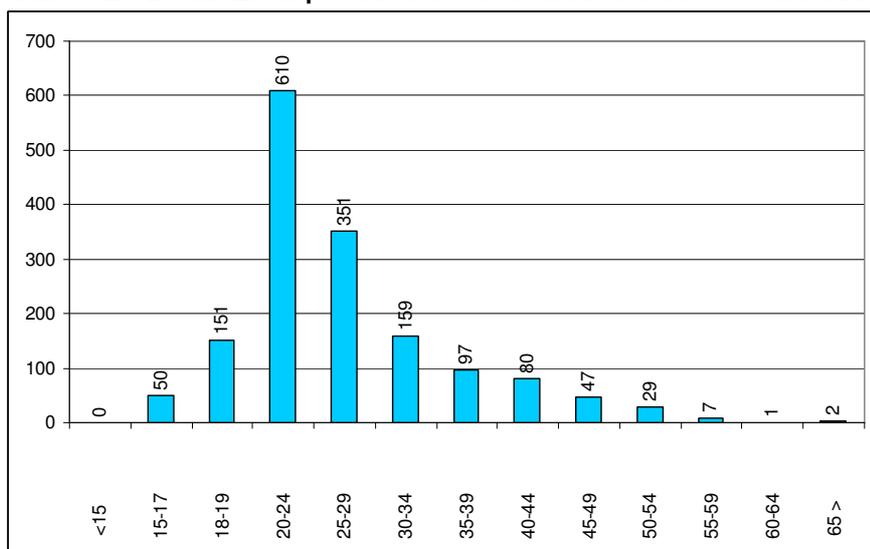
**Grafico 31 – Distribuzione per genere - utenti inviati da Prefettura - Anno 2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

L'analisi per **fasce di età** evidenzia come la classe maggiormente rappresentata sia costituita da 20-24 anni (37,89%) seguita da 25 – 29 anni (21,80%) Si rileva, altresì, la presenza di un 12,5%, pari a 201 soggetti, under 20 anni, di cui 50 minorenni.

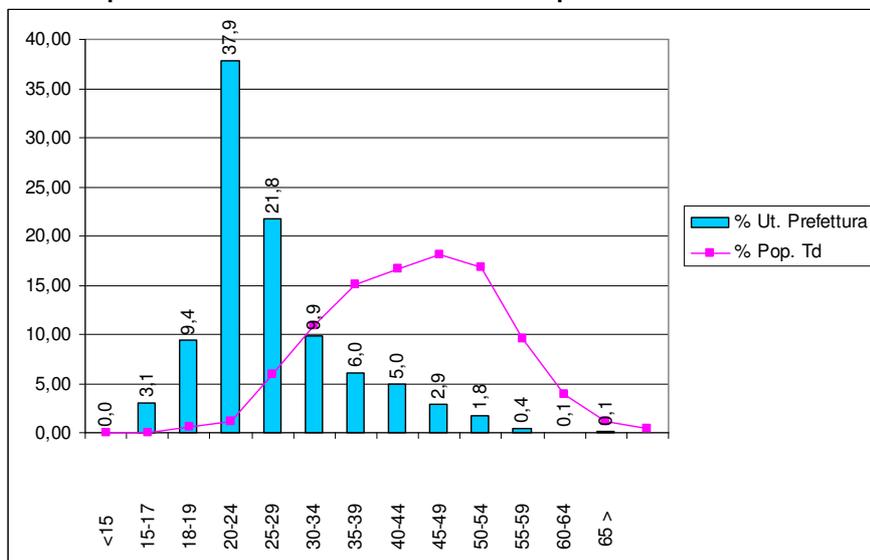
**Grafico 32 – Distribuzione per classi di età - utenti inviati da Prefettura - Anno 2013 - valori assoluti**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Dal confronto con la distribuzione per classi d'età della popolazione tossicodipendente seguita dai SERT emerge una marcata collocazione dei segnalati da Prefettura sulle classi d'età più giovani

**Grafico 33 – Distribuzione per classi di età - confronto utenti in inviati dalla Prefettura con la popolazione tossicodipendente in carico - Anno 2013 - valori percentuali**

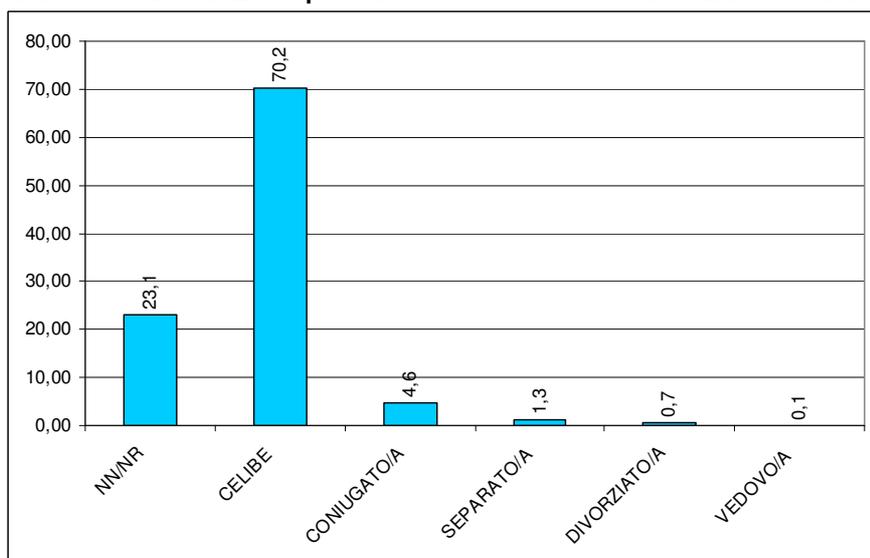


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

NB: nonostante la frequenza elevata di "dato non rilevato" riduca la significatività dell'analisi delle variabili sociali rispetto a questa popolazione, si riportano comunque a seguire dati principali relativi a stato civile, scolarità e occupazione

Verosimilmente anche in rapporto alla prevalente appartenenza alle classi d'età più basse, lo **stato civile** per la maggior parte dei soggetti seguiti inviati dalla prefettura risulta essere celibe (70,25%), seguiti da coniugato/a (4,60%). Per il 23% dei soggetti il dato non è stato rilevato.

**Grafico 34 – Distribuzione per stato civile - utenti in inviati dalla Prefettura - Anno 2013 - valori percentuali**

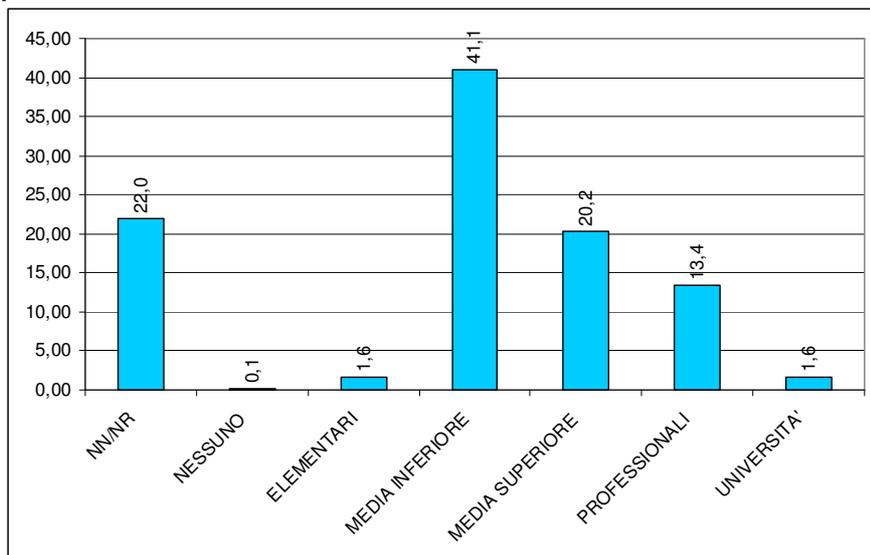


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Rispetto al **titolo di studio**, se la maggioranza (41%), ha un diploma di scuola media inferiore, il 20,25% ha conseguito il diploma superiore e il 13,42% ha frequentato scuole

ad indirizzo professionale. Si osserva in questo caso uno spostamento verso un grado di istruzione più elevato rispetto all'utenza tossicodipendente generale dove il titolo di studio di scuola media inferiore è posseduto dal 53,9% (+ 12,8), il diploma di scuola media superiore si ferma al 12,19% (-8,06%) e il diploma di scuole ad indirizzo professionale al 7,16% (-6,26%)

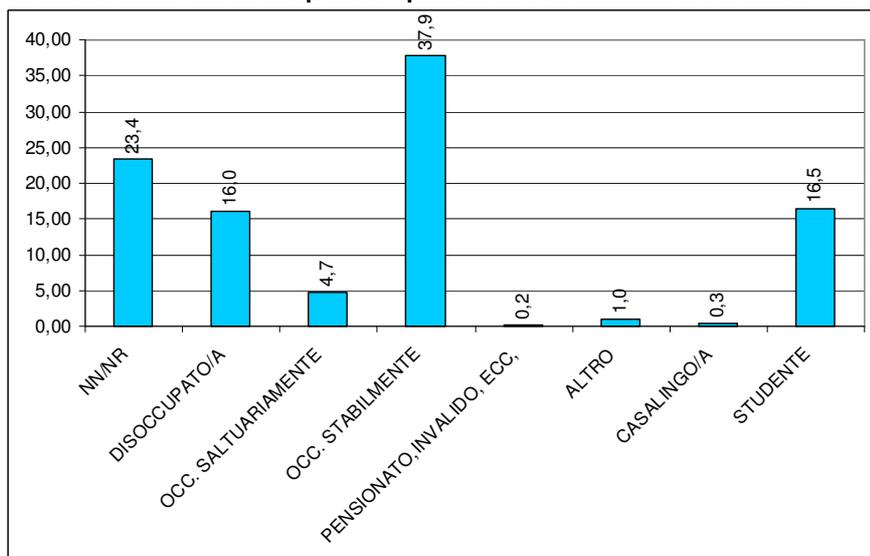
**Grafico 35 – Distribuzione per livello d'istruzione - utenti in inviati dalla Prefettura - Anno 2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Per quanto riguarda la **situazione occupazionale**, si rileva che il 37,89% è occupato stabilmente a cui si aggiunge un 4,72 di occupato saltuariamente. La condizione di studente 16,46% è maggiore dei disoccupati, 15,46%

**Grafico 36 – Distribuzione per occupazione - utenti in inviati dalla Prefettura - Anno 2013 - valori percentuali**

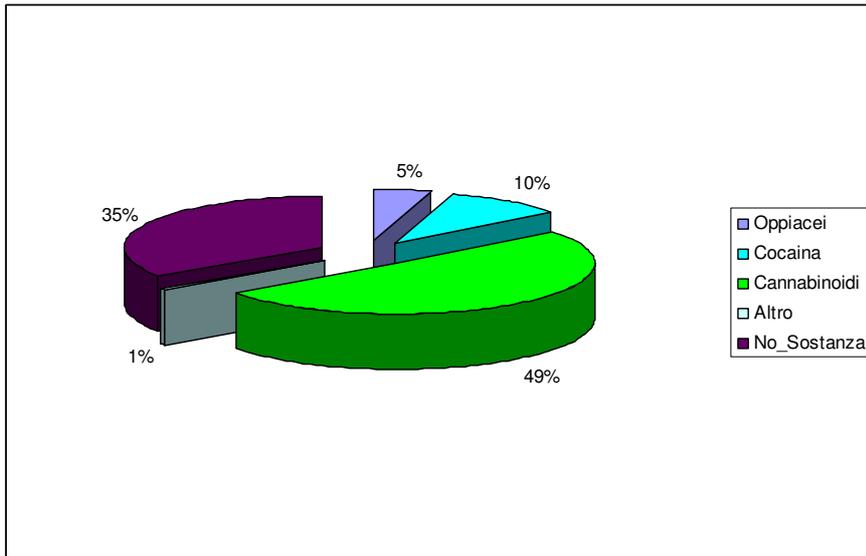


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Tra le persone complessivamente assistite nel 2013 dai SerT della Lombardia su invio della Prefettura il 49% ha riferito cannabinoidi quale **sostanza d'uso prevalente**, seguita da cocaina con il 10% e da eroina con il 5%.

La quota significativa di persone che non hanno indicato nessuna sostanza (35%) è probabilmente da imputare al fatto questa tipologia di soggetti nello svolgimento del programma è in una condizione di astinenza dall'uso di sostanze.

**Grafico 37 – Distribuzione per sostanze stupefacenti assunte dagli utenti in carico inviati dalla Prefettura - Anno 2013 - valori percentuali**



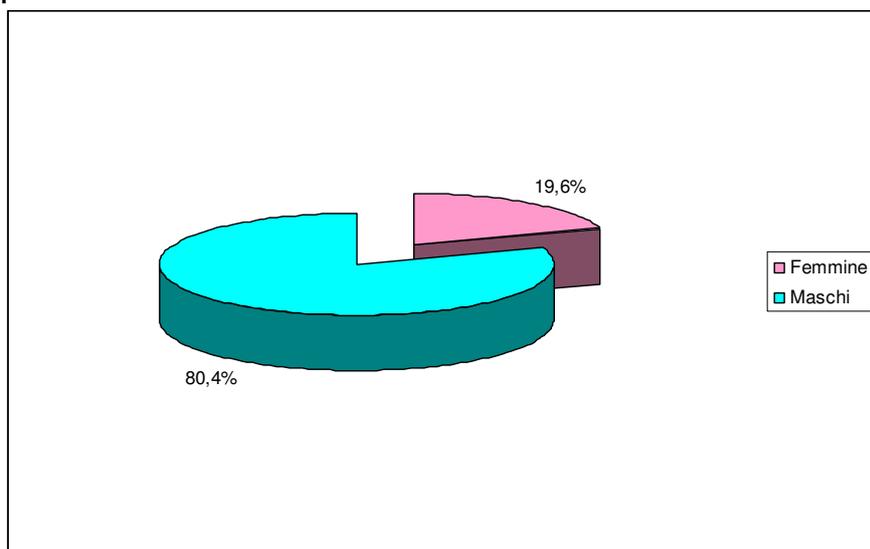
Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

## 2.5 - L'UTENZA CON PROBLEMATICHE DI GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO IN CARICO AI SERT DELLA REGIONE LOMBARDBIA

Nel corso del 2013 sono stati trattati dai SerT della Regione Lombardia **1325 soggetti per Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)** di cui 569 soggetti, pari al 42,9%, già in carico dagli anni precedenti e 756, pari al 57,1%, nuovi utenti.

Dall'analisi dei dati per **genere** si evidenzia come i maschi rappresentino sostanzialmente i tre quarti dell'utenza, sono infatti 1.065, pari al 80,3%, contro 260 femmine, pari al 19,7%. Tenuto conto che nella popolazione generale le femmine sono il 58,3% e i maschi il 41,7%, la distribuzione rilevata farebbe pensare ad una minore propensione al gioco patologico nelle donne e/o ad una minor domanda di cura.

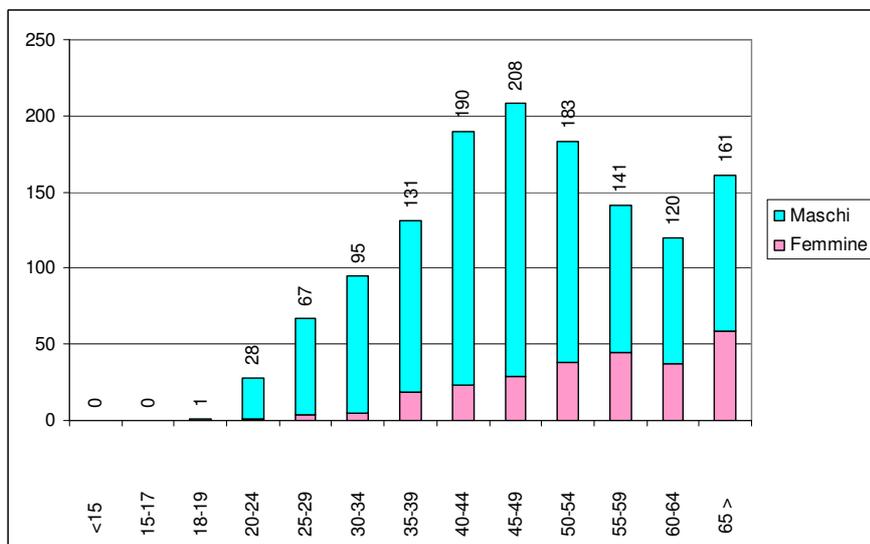
**Grafico 38 – Distribuzione per genere dei soggetti GAP in trattamento presso i SerT – Anno 2013 – valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

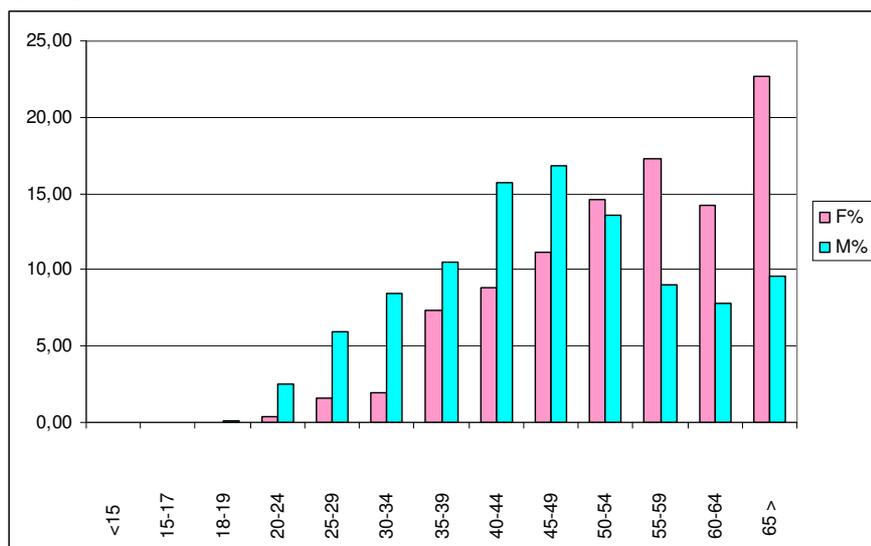
Tra i maschi la maggior numerosità di soggetti è compresa nella **fascia di età** compresa tra i 40 e i 54 anni, mentre per le femmine la fascia d'età più rappresentata è > 65 anni.

**Grafico 34 – Distribuzione per genere e classe d'età dei soggetti GAP in trattamento presso i SerT – Anno 2013 – valori assoluti**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

**Grafico 35 – Distribuzione percentuale per genere e classe d'età dei soggetti GAP in trattamento presso i SerT – Anno 2013**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Pur nell'esiguità dei numeri (59 femmine e 102 maschi) si segnala l'elevata presenza di "over 65" con una alta rappresentatività nelle femmine dove, con il 22,7%, diventa la classe di massima frequenza. Tale situazione trova riscontri anche in altre variabili quali lo stato civile dove le vedove rappresentano il 13,5% o l'occupazione dove, a fronte di una percentuale di occupate stabilmente relativamente bassa (32,3%) si trova il 15% di casalinghe e il 9% di pensionate

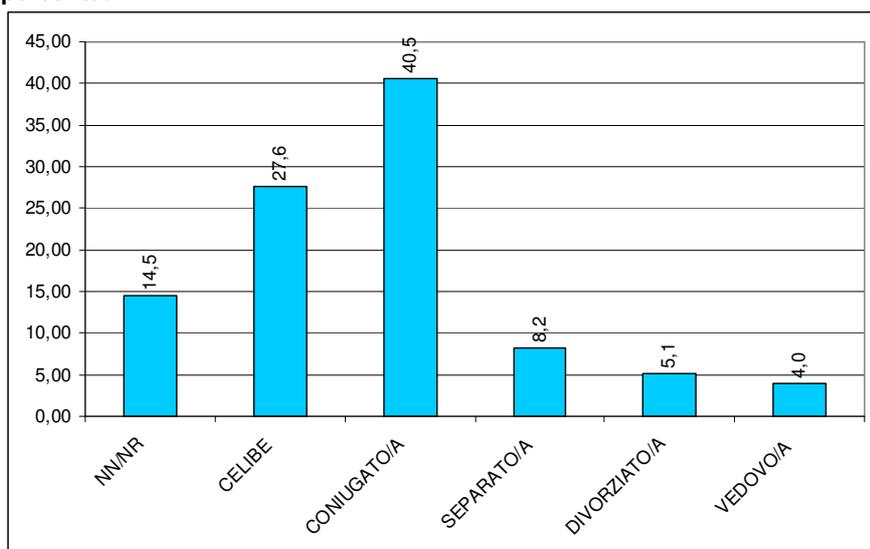
Nei servizi lombardi non sono seguiti minorenni e nella fascia 18-19 anni 1 solo soggetto su 1325 risulta in carico. Questo dato merita attenzione se si considera che ricerche nazionali hanno evidenziato l'inizio precoce di condotte di gioco con i relativi rischi connessi<sup>6</sup>

NB: nonostante la frequenza elevata di "dato non rilevato" riduca la significatività dell'analisi delle variabili sociali rispetto a questa popolazione, si riportano comunque a seguire dati principali relativi a stato civile, scolarità e occupazione

Rispetto allo **stato civile** la maggior parte dei soggetti seguiti per gioco d'azzardo risulta essere coniugato (537 pari al 40,5%), seguiti da celibi/nubili (366 pari al 27,6%); seguono nell'ordine i separati, i divorziati e vedovo (339 complessivamente); su 53 vedovi 35 sono donne. Per 192 soggetti il dato non è stato rilevato.

<sup>6</sup> Secondo la ricerca ESPAD Italia 2013 su un campione di studenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni il 51% ha giocato d'azzardo almeno una volta e 4 su 10, prevalentemente maschi lo hanno fatto nell'ultimo anno. Gli studenti della Lombardia fanno registrare percentuali di prevalenza simili alla media nazionale (44%)

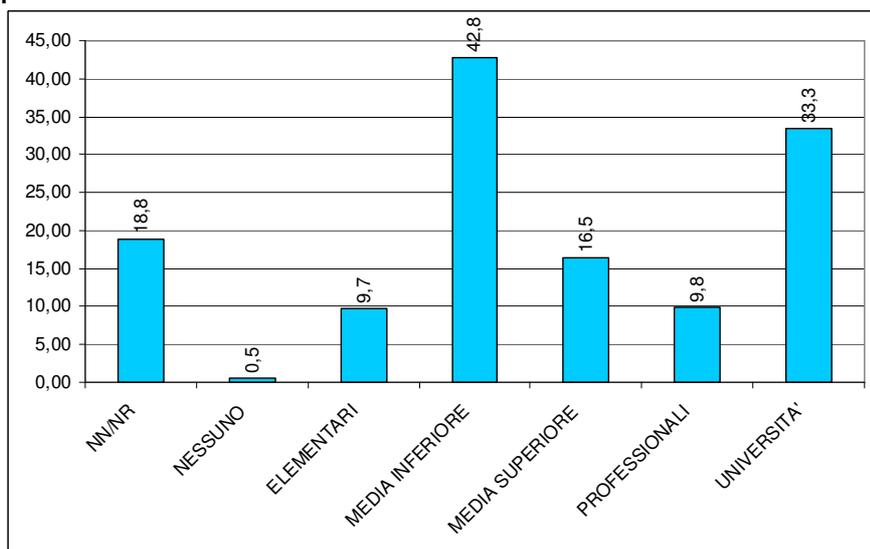
**Grafico 36 – Distribuzione per stato civile dei soggetti GAP in trattamento presso i SerT – Anno 2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Per quanto riguarda la **scolarità**, la maggior parte dei soggetti seguiti per gioco d'azzardo ha come titolo di studio il diploma di media inferiore (567 - 44,32%), seguito dal diploma di media superiore (219 - 16,52%). Per 248 soggetti non è stata rilevata la scolarità.

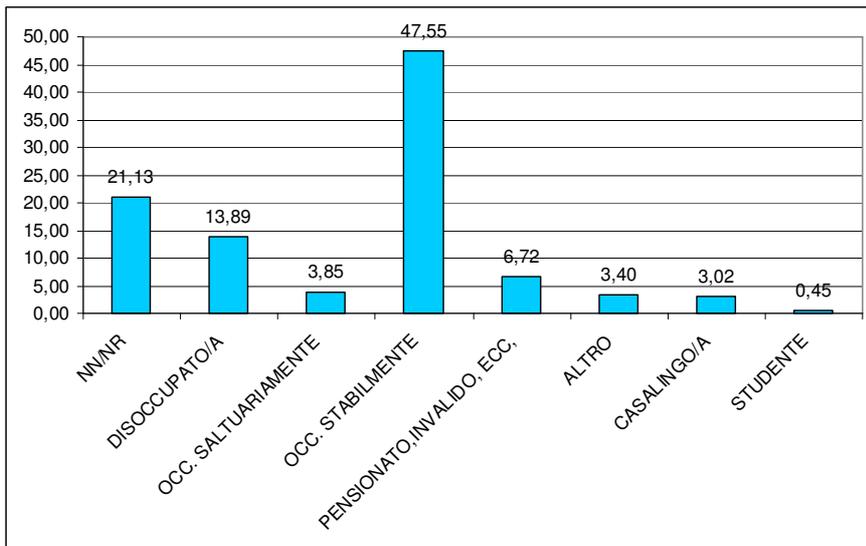
**Grafico 37 – Distribuzione per scolarità dei soggetti GAP in trattamento presso i SerT – Anno 2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Rispetto all'**occupazione** la maggior parte dei soggetti seguiti per gioco d'azzardo risulta avere un'occupazione stabile (630 - 47,5%), seguiti dai disoccupati (184 - 13,9%), pensionati (89 - 6,7%), risultano solo 6 studenti. Per 280 soggetti (21,1%) il dato non è stato rilevato. L'analisi della distribuzione percentuale stratificata per genere evidenzia una marcata differenza di genere per gli occupati stabilmente con i maschi al 51,3% e le femmine al 32,3%; questa differenza è riassorbita in larga parte dalle casalinghe che rappresentano il 15% della popolazione femminile

**Grafico 38 – Distribuzione per occupazione dei soggetti GAP in trattamento presso i SerT – Anno 2013 - valori percentuali**

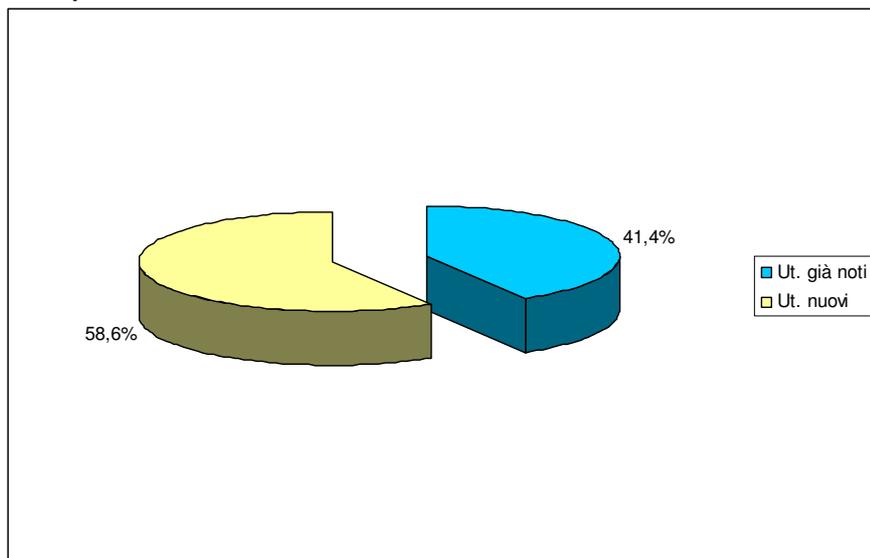


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

## 2.6 - UTENZA TABAGISTA IN CARICO AI SERT DELLA REGIONE LOMBARDIA

Nel 2013 sono stati trattati dai SerT della Regione Lombardia **817 soggetti per tabagismo**, di cui 339 soggetti (41,4%) già in carico dagli anni precedenti e 478 (58,6%) nuovi utenti.

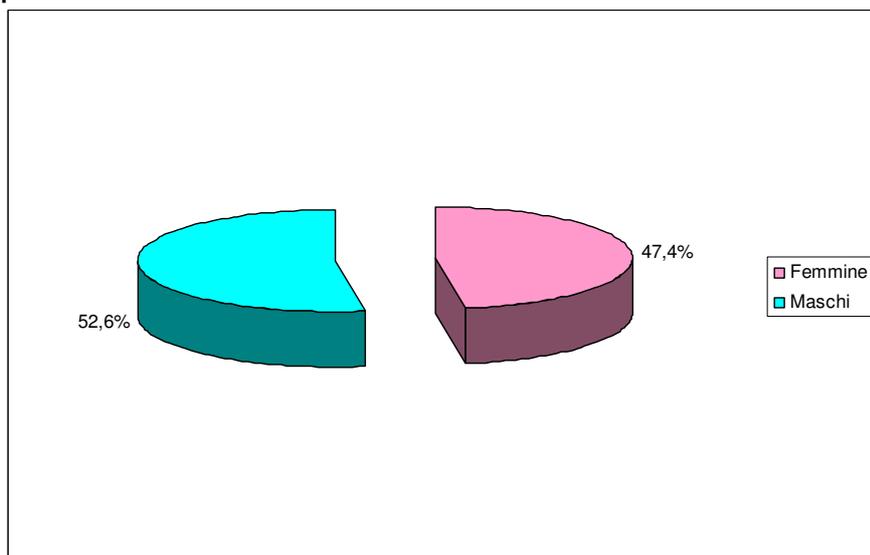
**Grafico 39 – Distribuzione nuova utenza - utenti noti in trattamento per tabagismo presso i SerT – Anno 2013 - valori percentuali**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Diversamente da quanto osservato nelle sezioni precedenti rispetto ad altre tipologie d'utenza, in questo caso la distribuzione per **genere** è più equilibrata con 430 maschi, pari al 52,7%, contro 387 femmine, pari al 47,3%.

**Grafico 40 – Distribuzione per genere utenti in trattamento per tabagismo presso i SerT – Anno 2013 - valori percentuali**



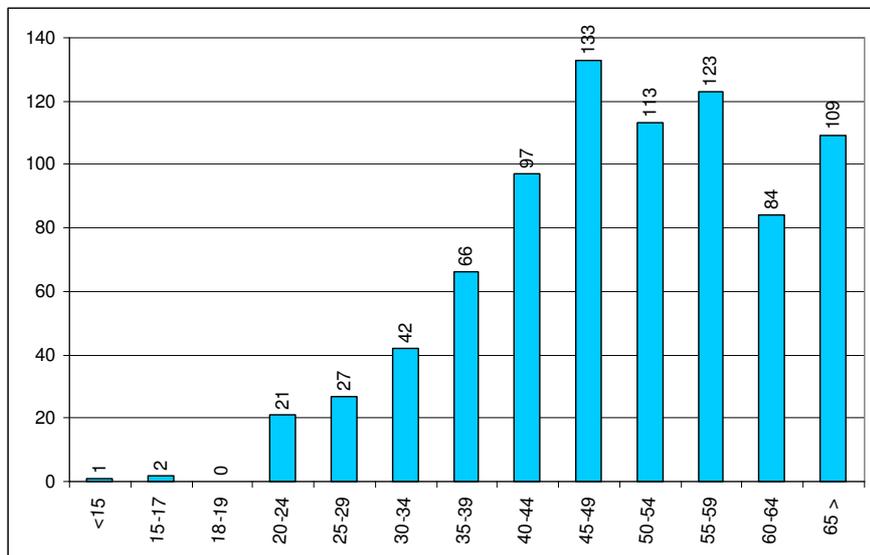
Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

La distribuzione per **fasce d'età** evidenzia la moda nella classe 45-49 anni ma con significative differenze nella distribuzione tra maschi, dove la maggior numerosità di soggetti è compresa nella fascia di età compresa tra i 40 e i 59 anni con la classe di massima frequenza dai 45-49, e le femmine dove si rileva una distribuzione omogenea

sulle tre classi d'età 45-49, 50-54 e 55-59; nella fascia d'età 20-24 anni i due terzi dell'utenza sono femmine e si segnala una quota significativa di "over 65" pari al 13% ripartita in maniera pressochè indifferenziata tra maschi e femmine.

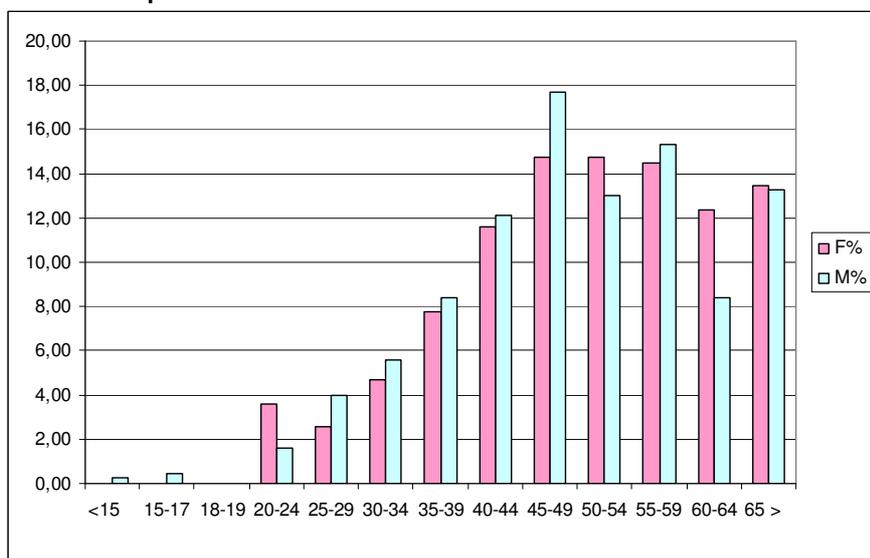
Nei servizi lombardi sono seguiti 3 soggetti minorenni su 817.

**Grafico 41 – Distribuzione per classi d'età - utenti in trattamento per tabagismo presso i SerT – Anno 2013 - valori assoluti**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

**Grafico 42 – Distribuzione per classi d'età e genere - utenti in trattamento per tabagismo presso i SerT – Anno 2013 - valori percentuali**

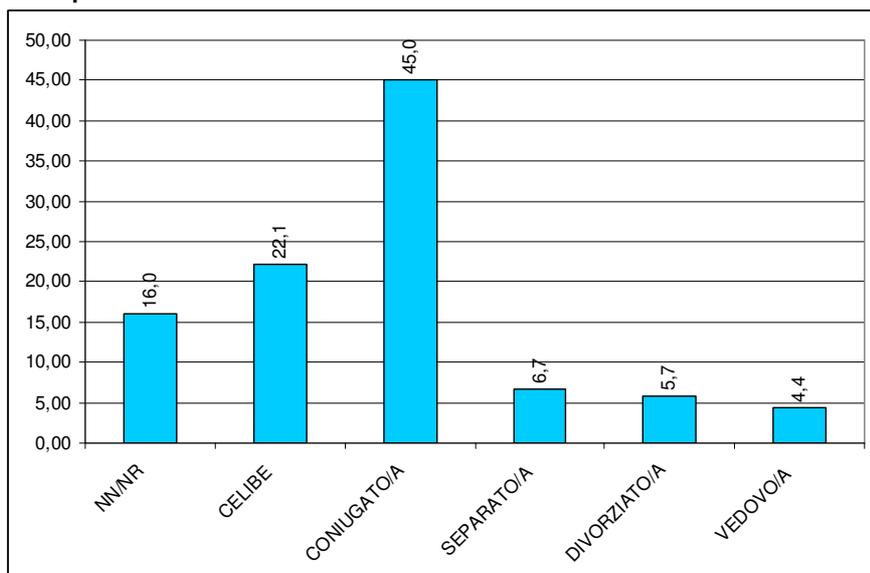


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

NB: nonostante la frequenza elevata di "dato non rilevato" riduca la significatività dell'analisi delle variabili sociali rispetto a questa popolazione, si riportano comunque a seguire dati principali relativi a stato civile, scolarità e occupazione

Rispetto allo **stato civile** la maggior parte dei soggetti seguiti per tabagismo risulta essere coniugato con 368 soggetti pari al 45%, seguiti a distanza da celibi/nubili con 181 soggetti pari al 22% quindi da separati/e, divorziati/e e vedovi/e per un totale di 138 soggetti. Per 131 soggetti il dato non è stato rilevato.

**Grafico 43 – Distribuzione per stato civile - utenti in trattamento per tabagismo presso i SerT – Anno 2013 - valori percentuali**

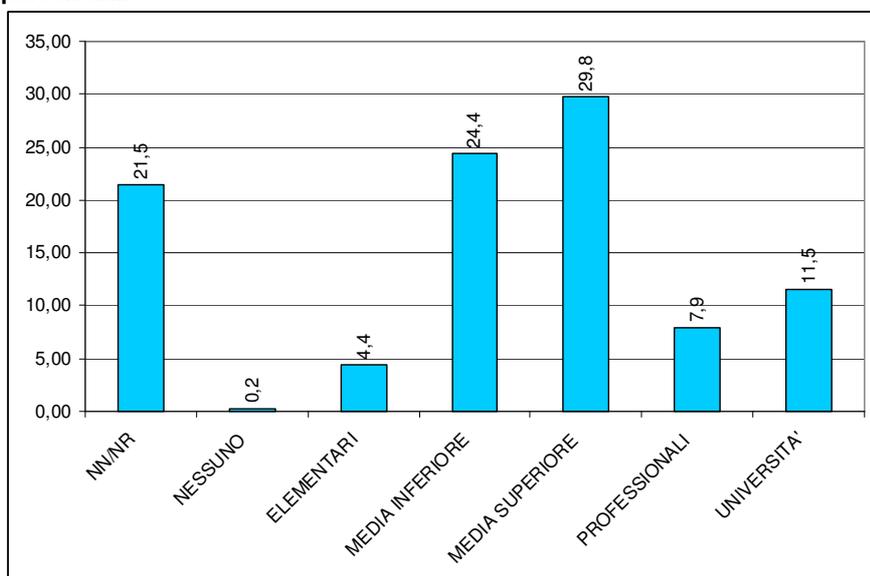


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

L'analisi della distribuzione per **scolarità** evidenzia un profilo di maggior livello di istruzione rispetto alle tipologie d'utenza fin qui analizzate. Con il 29,8%, la maggior parte dei soggetti seguiti per tabagismo ha come titolo di studio il diploma di scuola media superiore (n.244 soggetti), seguito dal diploma di media inferiore che si attesta al 24,4% (n. 200 soggetti).

Per 83 soggetti non è stata rilevata la scolarità'.

**Grafico 44 – Distribuzione per scolarità - utenti in trattamento per tabagismo presso i SerT – Anno 2013 - valori percentuali**

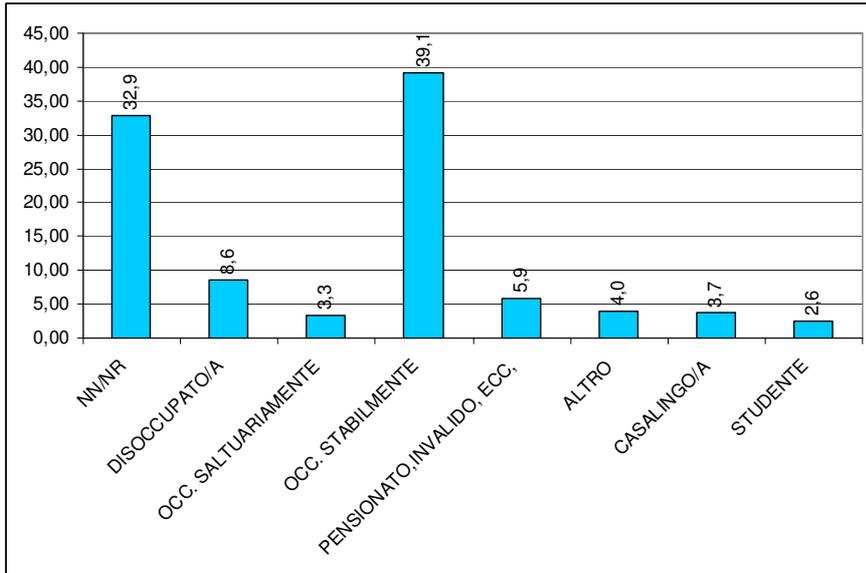


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

Rispetto all'**occupazione** la maggior parte dei soggetti seguiti per tabagismo, 320 soggetti pari al 39,1%, risulta avere un'occupazione stabile con circa dieci punti percentuali di differenza tra femmine (34,1%) e maschi (43,7%), seguiti dai disoccupati con l'8,6% e pensionati, 5,9%; risultano seguiti dai servizi 21 studenti pari al 2,57%.

Per 269 utenti il dato non è stato rilevato.

**Grafico 44 – Distribuzione per scolarità - utenti in trattamento per tabagismo presso i SerT – Anno 2013 - valori percentuali**

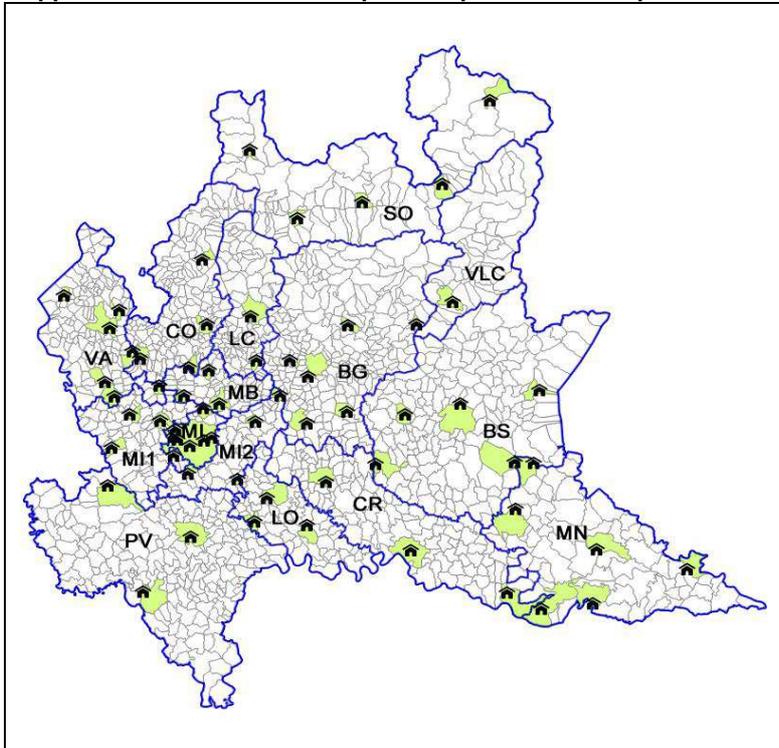


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

### 3. Rappresentazione dei dati su base geografica

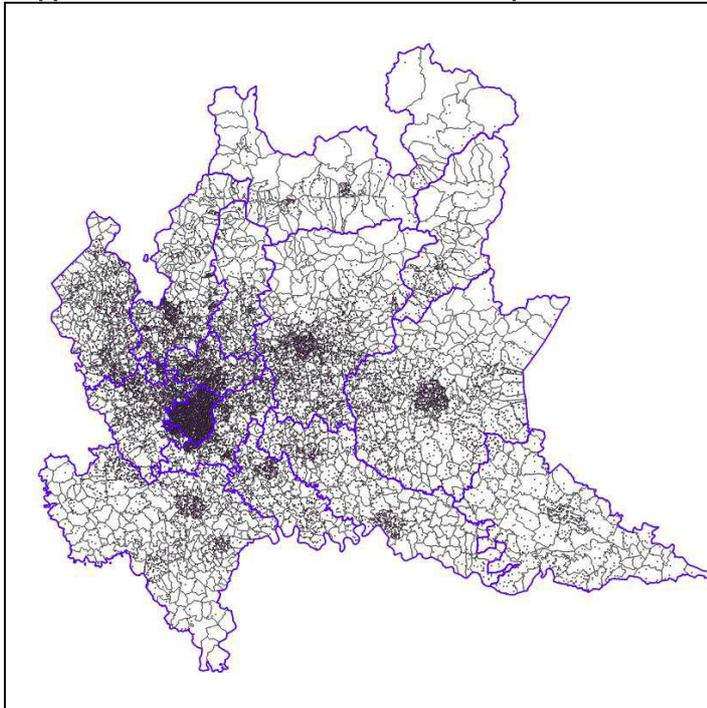
Le mappe di seguito riportate presentano la **distribuzione geografica dell'offerta pubblica** (servizi pubblici accreditati/SerT<sup>7</sup>) e **della domanda afferita a questi Servizi** riferita ai soli due target **tossicodipendenti** e **alcoldipendenti**: distribuzione qualitativa puntiforme dell'utenza afferita secondo il criterio della residenza e tasso di prevalenza su base provinciale.

**Mappa 1 - Dislocazione Servizi pubblici per le tossicodipendenze sul territorio regionale**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

**Mappa 2 - Distribuzione dei casi di tossicodipendenza in carico ai SerTTnel corso del 2013**

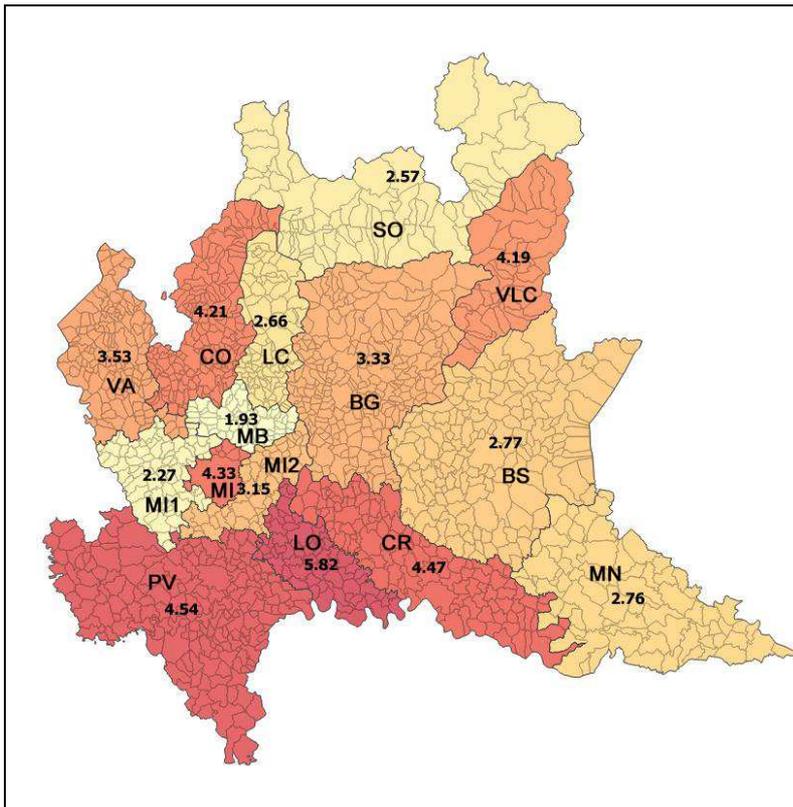


Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

<sup>7</sup> La mancata disponibilità di dati aggiornati riferiti a tutti i Servizi privati accreditati/SMI non ha reso possibile includere nella mappa anche questi Servizi

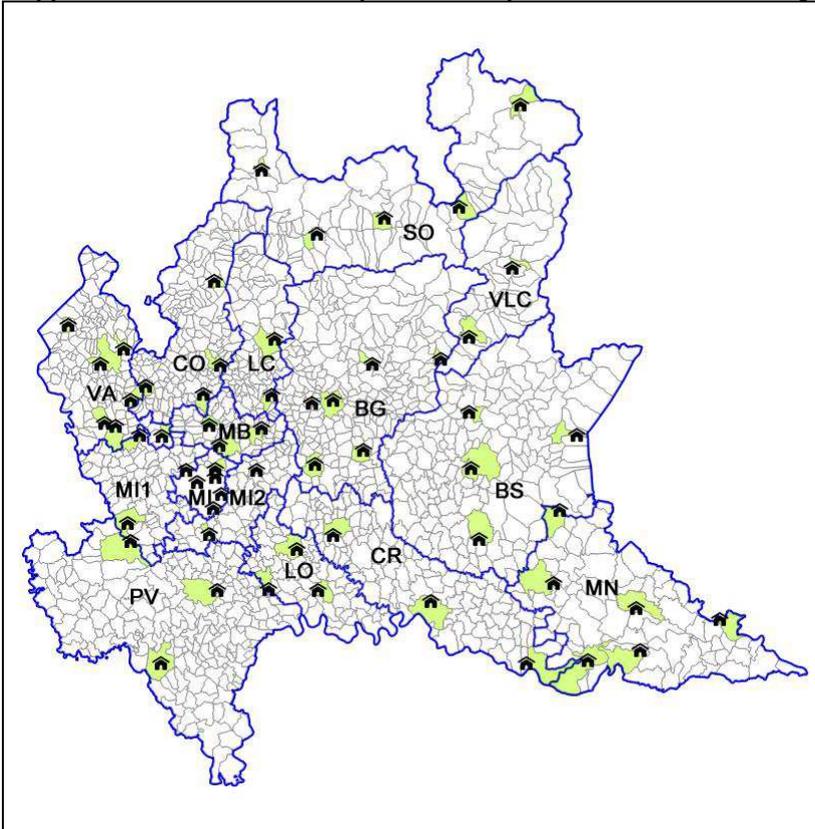
Come si evidenzia nella mappa 2 la concentrazione di casi di tossicodipendenza si colloca in corrispondenza dei capoluoghi di provincia e ed in particolare su un asse/fascia orizzontale Brescia - Bergamo - Milano - Varese (mappa 2). Tale distribuzione non è giustificabile solo in termini di maggior prevalenza del fenomeno e risulta verosimilmente correlata (anche) alla densità della popolazione sul territorio visto che aree della zona sud della regione, pur presentando prevalenze maggiori, mostrano una distribuzione dei casi meno marcata (mappa 3)

**Mappa 3 - Prevalenza dei soggetti tossicodipendenti lombardi in carico ai SerT nel corso del 2013 su 1000 residenti lombardi età 15-65 anni**



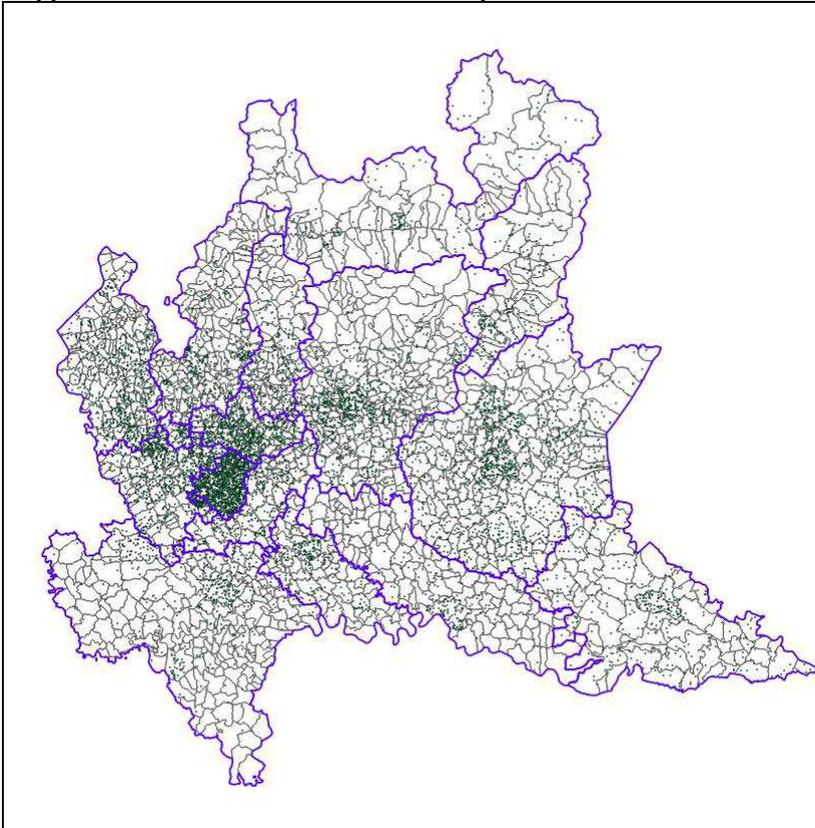
Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

**Mappa 4 - Dislocazione Servizi per le alcoldipendenze sul territorio regionale**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

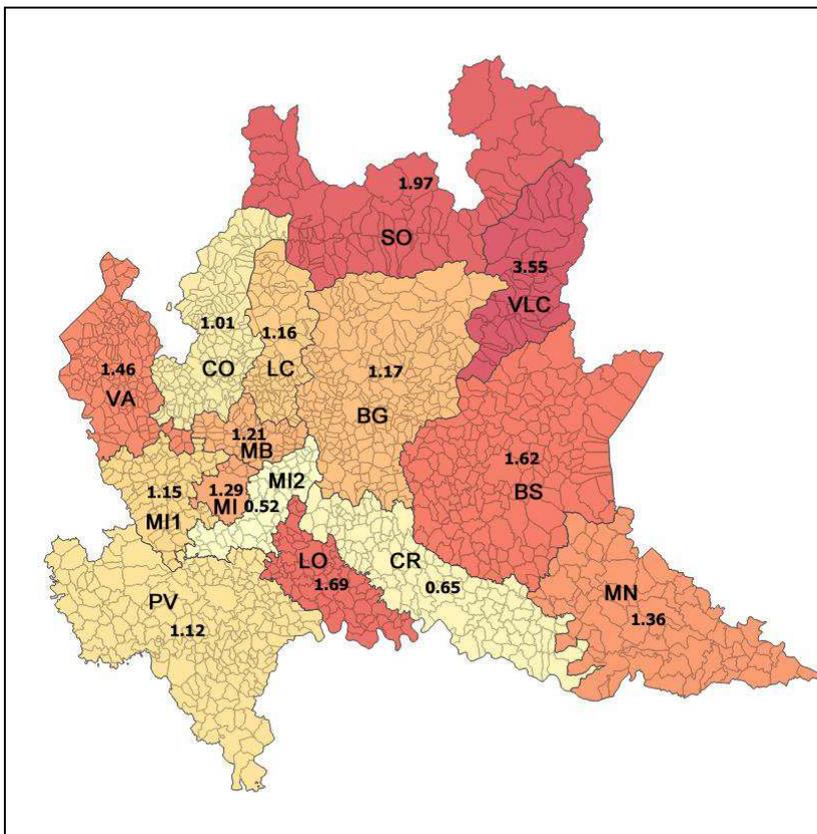
**Mappa 5 - Distribuzione dei casi di alcoldipendenza in carico ai SerT nel corso del 2013**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

La distribuzione territoriale dei casi di alcoldipendenza in carico nel corso del 2013 risulta più polarizzata ed è meno marcata la concentrazione di casi corrispondenza dei capoluoghi (Tav. 5). Pur considerando il basso numero di casi si evidenziano maggiori prevalenze nell' ASL Valle Camonica - Sebino e della Valtellina (Tav. 6)

**Mappa 6 - Prevalenza di alcoldipendenti lombardi in carico ai SerT nel corso del 2013 su 1000 residenti lombardi - classe d'età 15-74 anni**



Fonte: Dati SIND Lombardia - Tavolo Tecnico degli Osservatori

**E' interessante notare come sembra esserci, sia per la tossicodipendenze sia per l'alcoldipendenza, una correlazione tra la distribuzione geografica dei casi in carico e la localizzazione dei servizi.**

## **Allegato 2 – Flusso Sperimentale SIND Regione**

### **Obiettivo generale:**

Sviluppare una estrazione dati sulla base del tracciato SIND ma applicabile a tutte le tipologie di utenza dei SERTSMI che renda possibile l'elaborazione di dati su dimensione e caratteristiche dell'utenza dei servizi (SIND limita il campo d'azione ai soli tossicodipendenti)

### **Requisiti:**

- Deve essere data la possibilità ai Dipartimenti di selezionare i diversi archivi utenza (Tossicodipendenti, Alcolisti, Gambler, Tabagisti, ...) su cui applicare l'estrazione dati
- Devono essere escluse limitazioni riferite a sostanze, comportamenti, diagnosi ...
- I file estratti sono in formato XML e devono essere validati sulla base dei relativi *XML Schema* Definition (XSD)

### **Principali informazioni elaborabili**

#### **Anagrafica\_soggetto:**

- Età, Genere, Residenza, Stato civile, Scolarità, Professione, Nucleo di convivenza, Situazione abitativa, Figli minori, Vaccinazione HBV, Età primo uso, Sostanza iniziazione, Età primo trattamento

#### **Dati\_Contatto:**

- Tipologia d'utente (gruppo\_domanda), Canale d'invio, Data primo contatto, Data inizio contatto attivo, Stato contatto a fine periodo, Tipo trattamento (nuovo utente, riammesso da anni precedenti, riammesso nell'anno)

#### **Sostanze\_Uso**

- Sostanza o comportamento, Primaria/secondaria, Età primo uso, Età primo trattamento, Via di assunzione, Frequenza di assunzione

#### **Prestazioni\_Omogenee**

- Prestazioni erogate per gruppi omogenei in riferimento ad ogni specifico contatto

#### **Patologie\_concomitanti**

- Diagnosi attive nel periodo d'osservazione con la sola esclusione delle diagnosi relative all'HIV (ICD-9-CM 042 e V08)

#### **Esami\_sostenuti**

- Copertura controlli e condizione relativamente a HBs-Ag, Anti HBs, HBe-Ag, Anti-HBe, Anti-HBc, Anti-HCV, Anti-HDV, Test TBC, Test VDRL, Anti-HAV

## **Monitoraggio HIV**

- Copertura controlli e condizione relativamente a HIV-Ab (questo file è totalmente anonimo quindi non incrociabile con altri file)

### **Principali cambiamenti rispetto a SIND:**

- In tutti i file è stato eliminato l'elemento "Tipo operazione" in quanto inutile rispetto alla finalità
- In tutti i file in cui era presente, l'elemento "Chiave tecnica" è stato eliminato in quanto ridondante (è comunque presente l'Id\_Cittadino)
- In tutti i file in cui era presente, l'elemento "Codice Servizio" è stato portato a 6 caratteri per ricevere il codice STS che garantisce la ricognizione di tutte le diverse unità d'offerta
- Aggiunto il file UF\_Cicli.txt: file composto da 6 campi
  - Codice regione
  - Codice ASL
  - Codice STS Servizio
  - ID\_Cittadino
  - Descr. Unità Funzionale - Ciclo
  - Id\_contatto

L'incrocio di questo file tramite Codice STS Servizio, Id\_Cittadino e Id\_Contatto con il restante set di dati permette di identificare la tipologia d'utenza in base all'Unità Funzionale (MFP) o Ciclo (Dipendenze) a cui una specifica presa in carico (id\_Contatto) è stata associata. In fase sperimentale questa scelta è stata adottata per avere la possibilità di controllare la congruità del Gruppo Domanda presente in Dati\_Contatto

### **Cambiamenti sui singoli file**

#### **Anagrafica\_soggetto:**

- Portato il livello di dettaglio della residenza da Regione a Comune (da 3 caratteri a 6 caratteri - Codice ISTAT)

#### **Dati\_Contatto:**

- Inserito l'elemento Gruppo\_Domanda come già codificato nel flusso AMB per permettere il collegamento tra uno specifico contatto e il tipo di domanda espressa dall'utente (T1 Tossicodipendenti, T2 Alcolodipendenti, T3 Utenti da Prefettura, T4 Utenti da Commissione Patenti, T5 Tossicodipendenti in carcere, T6 Tossicodipendenti in strada, T7 Pazienti HIV positivi, T8 Familiari o educatori, T9 Soggetti a rischio: a scuola, in ambiente lavorativo, in ambiente esterno, S1 Giocatori d'azzardo patologici, S2 Tabagismo, S3 Pazienti con patologie da tecnologia digitale, S4 Altro)

#### **Sostanze\_Uso**

- Eliminato l'elemento Diagnosi (tutte le diagnosi attive, tossicologiche e non, verranno estratte nel file Patologie\_Concomitanti)
- Integrato l'elenco sostanze con 30 = Gambler - 31 = Internet addiction - 32 = Sex addiction - 33 = Shopping compulsivo - 34 = Disturbi condotte alimentari

## **Prestazioni\_Omogenee**

- Eliminato l'elemento Codice farmaco (semplificazione tracciato; in alcuni casi la presenza di questo elemento provocava problemi nell'apertura del file con altri programmi)
- Eliminato l'elemento Dosaggio medio (semplificazione tracciato; in alcuni casi la presenza di questo elemento provocava problemi nell'apertura del file con altri programmi)

## **Patologie\_concomitanti**

- Rimosso il filtro sulle diagnosi tossicologiche; l'obiettivo è di estrarre tutte le diagnosi attive nel periodo correlate all'utente con la sola esclusione delle diagnosi relative all'HIV (ICD-9-CM 042 e V08)

## **Esami\_sostenuti**

- Nessun ulteriore cambiamento

## **Monitoraggio HIV**

- Nessun ulteriore cambiamento

## **Campi chiave**

Per Anagrafica\_soggetto, Dati\_Contatto, Sostanze\_Uso, Prestazioni\_Omogenee, Patologie\_concomitanti, Esami\_sostenuti: **Anno di riferimento, Codice Regione, ID Cittadino**

Per Dati\_Contatto, Sostanze\_Uso, Prestazioni\_Omogenee: **Anno di riferimento, Codice Regione, Codice ASL, Codice Servizio, ID Cittadino, Identificativo Contatto**

Per UF\_Cicli.txt, Dati\_Contatto, Sostanze\_Uso, Prestazioni\_Omogenee: **Codice Regione, Codice ASL, Codice Servizio, ID Cittadino, Identificativo Contatto**

Resta sganciato il file Monitoraggio HIV che non prevede la presenza dell'elemento l'ID Cittadino

Per le restanti specifiche si rimanda ai documenti di descrizione del tracciato SIND disponibili in rete:

Manuale operativo SIND:

[http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_1694\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1694_allegato.pdf)

Specifiche funzionali del tracciato SIND:

<http://www.mattoni.salute.gov.it/nsis/paginaInternaMenuNsis.jsp?id=65&menu=sistemi&lingua=italiano&label=63>